

# La Val Gandino

Luglio 2008



*Ricercando la “Sanità”  
dello Spirito*

# Benessere dello Spirito

Con l'approssimarsi della festa della B.V. della Sanità, celebrata il 5 agosto nella chiesa dei santi Bartolomeo e Gottardo, mi prendo la libertà di proporre, alla vostra lettura, una breve riflessione che, mi auguro, non sia di contenuti scontati ma di comune utilità spirituale ai tanti devoti che in questa occasione si ritrovano al santuario. Ricordo, subito dopo il mio ingresso a Cirano, che mi colpì il titolo "sanità" (preferito al più classico *Madonna della Salute*) riferito a Maria; parola che abitualmente abbiniamo al mondo della medicina, alle malattie o alle terapie. Per certi versi, l'immagine medica non è così inappropriata e può essere spunto prezioso per imbastire questa meditazione.

Gli antichi ci hanno consegnato il noto proverbio "*mente sana in corpo sano*". Verissimo! Ma da cristiano aggiungo che si tace una dimensione inscindibile della persona: lo spirito.

Non mi fermo ad approfondirne il significato, mi limito a dire che con quest'ultimo voglio indicare quel mondo fatto di relazione con Dio e con gli altri, dove il primo alimenta l'altro e viceversa svelandone i rispettivi significati.

Lo spirito non è semplicemente presente nell'uomo, ma va custodito, arricchito...: onestamente, ci prendiamo sufficientemente cura della sanità dello spirito?

Arrivati fin qui permette due semplici provocazioni. In questi mesi si è parlato spesso, alla TV e dalle testate giornalistiche, di malasànità, un'esperienza a cui assistiamo da cittadini impotenti. Ma c'è un'altra malasànità che possiamo provocare con la nostra indolenza e superficialità e che è un dovere cristiano combattere: quella spirituale. Soprattutto si diffonde sempre più, e a tutte le età, una "medicina fai da te" che pretende di risolvere le questioni dello spirito, senza un modello forte alla luce del quale verificarsi e su cui costruire qualcosa di solido. La fede offre "Il Modello": Cristo. Si pensa, invece, di poter nutrire la fede con soluzioni casalinghe e a buon mercato che ognuno escogita a partire da esigenze e sensibilità singolari o per la paura di mettersi veramente in gioco; c'è il sospetto che Gesù voglia troppo.

Tutto questo, ci suggerisce che nei prossimi giorni dovremo imparare ad invocare il Padre, per intercessione della Madonna della Sanità, non solo presentando i nostri desideri personali ma chiedendo che ci venga ottenuta la grazia di riscoprire le giuste medicine per mantenere in salute la vita spirituale di ciascuno: Parola di Dio ed Eucarestia.

Non solo, proprio partendo da lì, curando la spiritualità, ci sarà offerta la possibilità di vedere quanto di bello e buono c'è in noi e nell'uomo contemplando, con gli stessi occhi di Dio, l'opera meravigliosa della creazione.

*Don Corrado*

**San Gottardo** nacque nel 960 a Reichersdorf nella diocesi di Passavia; era figlio di un nobile vassallo del capitolo di S. Maurizio in Niederaltaich. Qui, nella scuola capitolare, fu istruito nelle scienze umanistiche e teologiche. Per tre anni dimorò poi alla corte arcivescovile di Salisburgo, dove fu introdotto nell'amministrazione ecclesiastica. Dopo il ritorno da viaggi in numerosi paesi europei, tra cui l'Italia, proseguì gli studi superiori nella scuola del duomo di Passavia; poi entrò come membro nel capitolo di S. Maurizio. Quando il duca Enrico II di Baviera, decise di trasformare il capitolo in un monastero benedettino, Gottardo rimase come novizio e si fece monaco nel 990 e nel 993 fu ordinato sacerdote. In seguito, divenne priore e rettore della scuola monastica favorendone lo sviluppo nell'ambito delle scienze. Nel 996 fu eletto abate e, in un tempo di forte crisi spirituale, con grande entusiasmo ed energia orientò la sua comunità ad accogliere l'ideale monastico dei monaci di Cluny, un faro della nuova evangelizzazione ripartita, in tutta Europa, dopo l'anno mille. Il futuro imperatore Enrico II (1002-24) gli affidò il delicato ufficio di abate e riformatore, in diverse comunità religiose; impresa non facile. Con forza paziente riuscì a vincere la resistenza dei monaci ostili alla riforma e, dopo il ritorno a Niederaltaich nel 1013, diresse la costruzione del monastero e della chiesa e vi introdusse una scuola di scrittura e pittura. Ancor oggi, egli è considerato il più grande architetto e pedagogo della Baviera nell'alto Medioevo. Successivamente, dietro richiesta dello stesso imperatore fu nominato vescovo di Hildesheim il 30 novembre 1022.

Da vescovo si sforzò d'incarnare l'ideale di padre del clero e del popolo e si acquistò il rispetto dei suoi sacerdoti specialmente con le sue conferenze bibliche. Durante i quindici anni del suo governo episcopale fece costruire e consacrò più di trenta chiese e difese virilmente i diritti della sua diocesi contro usurpazioni di alti prelati e di principi dettate da interessi economici.



Conclusasi la settimana pasquale, morì dopo breve malattia il 5 maggio 1038.

La canonizzazione di Gottardo fu caldamente promossa dai suoi successori e papa Innocenzo II (1130-43), durante la celebrazione del sinodo di Reims, il 29 ottobre 1131, iscrisse Gottardo nell'albo dei santi. Il 4 maggio 1132, la comunità e il clero della diocesi che S. Gottardo aveva retto, procedettero alla traslazione del corpo dalla chiesa abbaziale al duomo dove il 5 maggio fu celebrata la prima festa liturgica del santo.

A diffondere la fama del santo, contribuì la fervida propaganda dei Cistercensi e dei Benedettini che portarono questa devozione in diversi paesi del nord, soprattutto Svezia e Finlandia, nei paesi slavi del Sud e nella Svizzera.

L'intercessione di S. Gottardo fu implorata contro la febbre, patologie reumatiche e gottose, l'idropisia, contro le malattie dei fanciulli, le doglie del parto e contro la grandine. Sulle principali vie di traffico Gottardo divenne il patrono preferito dei commercianti e ciò spiega perché nelle Alpi centrali siano sorte dappertutto chiese e cappelle in suo onore. Una fama del tutto speciale ottenne la cappella e l'ospizio di S. Gottardo nei pressi dell'omonimo valico. Il primo documento riguardante il ricovero e la chiesetta lo troviamo in un documento del XVI sec. che ascrive la consacrazione della chiesetta nel 1230 ad opera dell'arcivescovo di Milano. Nel 1685 Federico II Visconti affidò la direzione dell'ospizio ai Cappuccini di Milano. Queste ultime informazioni ci offrono dei suggerimenti sul perché di questa particolare devozione in Valgandino: è un santo legato a chi viaggia e vive di commercio; un legame si potrebbe forse individuare anche nella famiglia cappuccina presente, per molto tempo, in Gandino. In ultimo, non meno importante, come nel caso di S. Rocco, Gottardo si lega all'invocazione popolare contro malattie che, in tempi non troppo remoti, erano fortemente presenti nelle nostre valli. Per chi volesse saperne di più rimando alla documentazione che sarà esposta al santuario nelle prossime giornate di festa.



Pala del santuario dei Santi Bartolomeo e Gottardo a Cirano

**San Bartolomeo** è uno dei dodici apostoli che seguirono Gesù. L'apostolo viene chiamato con questo nome nei sinottici (cioè i vangeli di Matteo, Marco e Luca), mentre nel vangelo di Giovanni (1,45 21,2) è indicato con il nome di **Natanaele**. Era originario di Cana in Galilea, ma non vi sono indicazioni sulle date di nascita e di morte. Morì nella seconda metà del I secolo probabilmente in Siria. La figura dell'apostolo è particolarmente legata alla comunità cristiana armena. Viene festeggiato il 24 agosto. Tutto quello che si conosce di questo Apostolo proviene dai vangeli. Secondo il Vangelo di Giovanni egli era amico di Filippo (Gv 1,45.46.47.48.49.50), fu, infatti, questi a parlargli entusiasticamente del Messia quando gli disse: *“Abbiamo trovato colui del quale hanno scritto Mosè nella Legge e i Profeti, Gesù, figlio di Giuseppe di Nazareth”*.

La risposta di **Bartolomeo** fu molto scettica: *“Da Nazareth può mai venire qualcosa di buono?”*. Ma Filippo insistette: *“Vieni e vedrai”*. Bartolomeo incontrò Cristo e quanto gli disse fu sufficiente a fargli cambiare idea: *“Ecco davvero un Israelita in cui non c'è falsità”*. Bartolomeo, turbato, gli chiese come facesse a conoscerlo e Gesù di rimando: *“Prima che Filippo ti chiamasse, io ti ho visto quando eri sotto il fico”*.

L'essere raggiunto da Cristo nei suoi pensieri più intimi, suscitò in lui un'immediata dichiarazione di fede: *“Rabbi, tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele!”*. Gesù, allora, gli rispose: *“Perché ti ho detto che ti ho visto sotto il fico credi? Vedrai cose maggiori di questa”*. Il suo nome compare poi nell'elenco dei dodici inviati da Cristo a predicare e, ancora, negli Atti degli Apostoli, dove viene elencato assieme agli altri apostoli dopo la risurrezione di Cristo. Da questo momento più nulla, solo la tradizione che racconta della sua vita missionaria in varie regioni del Medio Oriente, secondo alcuni, forse, si spinse fino in India. Anche la morte è affidata al racconto che lo vuole ucciso scuoiato, secondo alcune fonti, da parte del re dei Medi nella regione della Siria, altre fonti, invece, parlano dell'Armenia.

# Figli di famiglie divise: parliamone... tra catechisti

*Oratorio, pomeriggio di un sabato. Gli incontri di catechesi sono da poco terminati.*

*Federica, una catechista dei ragazzi, sta mettendo in ordine libretti e carte.*

*E' un po' tirata: non è stata una lezione di tutto riposo.*

*Passa da lì Ester, una catechista delle Prime Comunioni.*

**(Ester)** - Ciao, Federica, come va?

**(Federica)** - Come al solito. Si distraggono continuamente...ogni volta, fatico non poco. Bastano pochi a turbare il clima e a coinvolgere anche il resto... Si vede che hanno altri interessi... certo, fanno anche domande, ma non tutte riguardano il programma che sto svolgendo.

**(E)**- I miei sono più piccoli... certo, sono vivaci anche loro, ma riesco a gestirli. Anche i genitori mi danno una mano cercando di educarli al meglio, in una società complicata.

**(F)**- Non sempre i genitori collaborano. Oltre tutto ho sempre dei casi in cui i genitori non sono tutti e due presenti, perché sono separati, anzi non vanno neanche d'accordo tra di loro, litigano o non si parlano più... Allora i miei rapporti con questi ragazzi diventano più difficili... a volte li vedo tristi, abulici, aggressivi.

**(E)**- Anche fra i bambini del mio corso ci sono casi così. Mi accorgo che parlano meno degli altri o piangono con maggiore facilità. A inizio anno cerco di avviare un dialogo con loro, ascolto con attenzione ciò che dicono del papà o della mamma, e cerco di aiutarli ad avere una buona immagine di entrambi i genitori, a voler bene sia

all'uno che all'altro anche se non vivono più insieme. Questi discorsi non li faccio in classe davanti a tutti, ma a tu per tu col bambino, cercando di tranquillizzarlo sull'affetto che mamma e papà hanno comunque per lui e di fargli comprendere come, volendo bene a tutti e due, almeno nel suo cuore la famiglia rimane unita.

**(F)**- Certo che queste situazioni ci rendono complesso anche il modo di parlare di Gesù e soprattutto del suo messaggio di amore...

**(E)**- E' vero, ma io nella catechesi insisto sull'immagine di Gesù Buon Pastore che guida tutti e a tutti vuole bene, anche quando non ci comportiamo bene o litighiamo.

Così quando parlo con questi figli di famiglie divise, dico loro che Gesù continua a voler bene anche a loro, anche a papà e mamma benché non vivano più nella stessa casa.

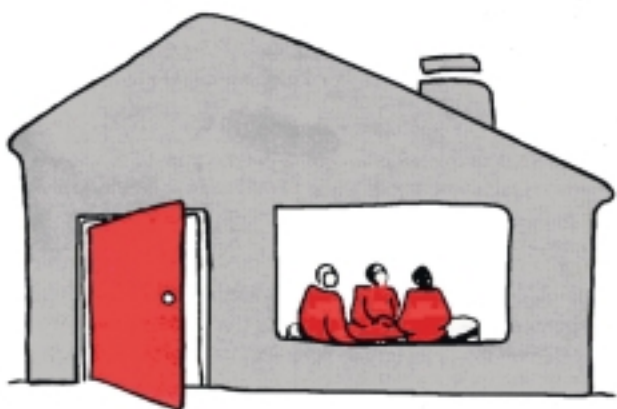
Noto che questi bambini hanno bisogno di molto affetto; a volte si attaccano fortemente a me ed io cerco di essere loro vicina più che posso, anche se cerco di orientare questo affetto sul genitore con cui ho più rapporti, lo informo, lo esorto a rafforzare frequentazione e vincoli con il bambino.

Per quanto possibile cerco di informare o coinvolgere anche l'altro genitore, pur muovendomi con molta prudenza, perché spesso i rapporti fra questi genitori è molto teso.

**(F)**- I miei ragazzi sono più grandi e meno ingenui; ed io penso che sia utile parlare di queste situazioni familiari anche in classe. Vorrei anzitutto far passare fra i ragazzi il messaggio che devono considerarsi uguali fra loro, anche se qualcuno vive con genitori separati; nessuna commiserazione, nessuna emarginazione..., ma piuttosto tanta sensibilità, rispetto, attenzione, solidarietà.

**(E)**- Certo, coi tuoi ragazzi puoi fare discorsi un po' più da grandi, essendo già nelle medie. Forse, puoi anche avviare con loro un rapporto più profondo, quasi confidenziale...

**(F)**- Singolarmente, incoraggio quelli che ne sentono il bisogno ad aprire il loro animo sulla loro situazione con me o, se preferiscono, con il don... Li esorto a non parteggiare per uno o



per l'altro dei genitori, a comprendere i loro punti di vista, pur senza giustificare nessun comportamento negativo. I miei ragazzi stanno entrando nell'adolescenza e tutti vivranno la normale conflittualità coi genitori per essere più liberi. E penso alla fatica più grande che faranno proprio quei ragazzi che vivono in una famiglia divisa.

**(E)-** Per noi catechisti, non basta parlare solo coi bambini; è sempre più urgente il rapporto coi genitori, anche per non cadere nell'errore di dare delle indicazioni che siano in contrasto con quelle che loro danno ai figli. Ma, se è difficile avviare un dialogo con tutti i genitori, al di là dei soliti convenevoli, ancor più delicato è parlare con dei genitori separati: non sai bene come comportarti...

**(F)-** Mi è sembrato di intuire in qualche genitore il desiderio di confidarsi, anzi quasi il bisogno di sfogarsi; e allora mi sono resa più disponibile, ho cercato di creare il clima giusto e riservato per avviare un discorso più serio. E ti dirò che superato un primo momento di imbarazzo, si sono poi aperti con grande fiducia.

Con molta semplicità e umiltà cerco, per il bene dei ragazzi, di suggerire al genitore con cui ho maggiori rapporti di non scavare fossati, accusando il genitore assente di ogni male e di ogni rovina; non sarebbe utile e non sarebbe onesto. Insomma, cerco di aiutare i genitori a porsi sempre dal punto di vista del bene dei figli e non da quello dei contrasti fra loro coniugi.

**(E)** Non ti hanno mai chiesto, i ragazzi, perché Dio, che è buono, ha permesso che i propri genitori si separassero?

**(F)-** Sì, e ti confesso che sono rimasta spiazzata. Lì per lì ho risposto che nel mondo c'è tanta sofferenza e tanto dolore, e che anche la loro sofferenza fa parte dei dolori del mondo... Ma mentre parlavo capivo che erano un po' delle frasi fatte, vedevo negli occhi dei ragazzi l'attesa di risposte più personali, più convincenti. E allora, con più umiltà, ho aggiunto che non sempre si trova una spiegazione a tutto, e che allora dobbiamo affidarci a un progetto di Dio sulla nostra vita fatto di fatiche e di gioie, di successi e di insuccessi, perché Lui rispetta la nostra libertà. C'è la preghiera che aiuta ad accettare, a sopportare, a superare questi momenti di buio, confidando che il Signore anche da queste situazioni sa trarre cammini di maturazione e di speranza.

**(E)-** Certo, se riuscissimo a leggere il Vangelo con questi occhi, quanto più vive e profonde sarebbero le nostre lezioni di catechesi! Dobbiamo chiedere al don di aiutarci a entrare più in profondità nella comprensione del Vangelo, a trovare di più i legami che uniscono vita e Parola di Dio, a concretizzare di più la nostra catechesi.

Per esempio, sia io che te parliamo spesso a catechesi di misericordia, di perdono, e del sacramento della Riconciliazione... ma come possiamo aiutare i nostri bambini a vivere davvero tutte queste "belle parole"?

**(F)-** Si potrebbe incominciare dalle cose più semplici; per esempio io ho coinvolto tutti i papà, e dunque anche quelli separati, a organizzare tornei di calcio, di pallavolo, cineforum... Per i più piccoli si può pensare a laboratori di disegno o di artigianato, a una gara di poesie da loro inventate, a piccole rappresentazioni teatrali. Iniziative che possano creare occasioni di incontro e quindi anche di perdono e di unità. In questo clima, forse, può crearsi anche l'opportunità di un rapporto migliore fra genitori divisi.

**(E)-** Il compito di noi catechisti non è proprio facile, ma sicuramente è un compito importante!

**(F)-** Dobbiamo essere noi per primi fiduciosi e trasmettere questa fiducia, far capire che anche la parrocchia è una famiglia, e come una famiglia c'è sempre qualcuno disposto a dare una mano senza pretendere niente in cambio. E quando si dà una mano con passione ci si accorge non solo di dare, ma anche di ricevere molto.



# L' Anno Paolino di Benedetto XVI



“Sono lieto di annunciare ufficialmente che all’apostolo Paolo dedicheremo uno speciale anno giubilare dal 28 giugno 2008 al 29 giugno 2009, in occasione del bimillenario della sua nascita, dagli storici collocata tra il 7 e il 10 d.C. Questo Anno Paolino potrà svolgersi in modo privilegiato a Roma, dove da venti secoli si conserva sotto l’altare papale di questa Basilica il sarcofago, che per concorde parere degli esperti ed incontrastata tradizione conserva i resti dell’apostolo Paolo. [...] Saranno pure promossi convegni per far conoscere sempre meglio l’immensa ricchezza dell’insegnamento in essi racchiuso, vero patrimonio dell’umanità redenta da Cristo. [...] C’è infine un particolare aspetto che dovrà essere curato con singolare attenzione durante la celebrazione dei vari momenti del bimillenario paolino: mi riferisco alla dimensione ecumenica. L’Apostolo delle genti, particolarmente impegnato a portare la Buona Novella a tutti i popoli, si è totalmente prodigato per l’unità e la concordia di tutti i cristiani. Voglia egli guidarci e proteggerci in questa celebrazione bimillenaria, aiutandoci a progredire nella ricerca umile e sincera della piena unità di tutte le membra del Corpo mistico di Cristo. Amen!”

Benedetto XVI

Queste le Parole del Papa. Ma chiediamoci: «**Chi è San Paolo?**»

## **Paolo, il grande convertito**

*Paolo,  
fariseo intransigente  
nell’osservanza della Legge,  
custode accanito  
dell’antica fede giudaica,  
fanatico persecutore  
dei seguaci di Gesù,  
è trasformato  
dall’incontro con Cristo risorto  
nell’uomo nuovo,  
nell’apostolo audace,  
nel predicatore instancabile  
della nuova fede cristiana.*

## **Paolo, il grande cristiano**

*Paolo è l’uomo  
che «afferrato» da Gesù,  
ha trovato in lui  
il senso e il centro della sua  
esistenza.  
Per Paolo vivere è Cristo.  
Senza di lui,  
Paolo è nessuno.  
A lui ha donato tutto se stesso,  
alla sua causa ha consacrato  
tutta la vita  
fino all’ultimo respiro.  
Paolo ha amato Gesù  
di un amore totale.  
Per lui è vissuto.  
Per lui ha sofferto.  
Per lui è morto.*

## **Paolo, l’apostolo di Gesù**

*Paolo è soltanto apostolo,  
nient’altro che apostolo,  
apostolo a tempo pieno.  
Per annunciare il Vangelo  
è disposto a qualunque fatica.  
Per cinque volte  
subisce, come Gesù, la tortura  
della flagellazione  
da parte degli Ebrei.  
Tre volte è preso a bastonate  
dai Romani; una volta a  
sassate fino a essere lasciato  
mezzo morto.  
Affronta pericolosi viaggi per  
mare e due volte fa naufragio,  
correndo il rischio  
di perdere la vita.  
E poi chilometri  
e chilometri a piedi,  
al caldo e al freddo, in mezzo  
a pericoli di ogni genere.  
Sopporta la fame e la sete,  
passa molte notti all’addiaccio,  
senza poter chiudere occhio.  
In mezzo a queste sofferenze,  
accettate per amore di Cristo  
e per la salvezza dei fratelli,  
Paolo sovrabbonda di gioia.  
La sorgente del suo coraggio  
e della resistenza alle prove  
è in Gesù Cristo  
e nello Spirito Santo.  
Annunciare il Vangelo  
non è per Paolo  
una scelta personale,  
ma un impegno*

*affidatogli dal Signore;  
un impegno  
al quale non può sottrarsi  
perché egli sa che è in gioco  
la sorte definitiva degli uomini.*

## **Paolo, il fondatore di Chiesa**

*Tutta la vita di Paolo  
è un cammino:  
il cammino del Vangelo.  
La parola di Gesù,  
seminata da Paolo  
nel cuore degli uomini,  
trasforma la loro vita,  
li aggrega in comunità.  
Paolo ama di un amore  
tenero ed esigente i cristiani  
che ha generato a Cristo.  
Egli è il custode vigile  
della loro unità  
nella fede e nell’amore.  
Scrive a loro  
lettere piene di sapienza  
per aiutarli  
a comprendere e a vivere  
sempre di più  
il mistero di Cristo.  
Paolo vive povero e libero,  
facendosi tutto a tutti,  
per condurre tutti alla salvezza.  
Paolo ha sempre lo sguardo  
fisso alla meta ultima  
della sua vita:  
l’incontro con Gesù,  
per essere sempre con Lui.*

don Pierino



# Tutti insieme a Roma

25 - 29 OTTOBRE 2008

### SABATO 25 OTTOBRE - ASSISI

Ore 4.00 partenza; i luoghi di raccolta saranno concordati successivamente in base ai partecipanti (durante il viaggio si effettuerà la sosta per la colazione, *esclusa*)

Ore 10.30 arrivo ad Assisi, visita al Sacro Convento e Basilica di S. Francesco

Ore 12.30 pranzo al sacco presso la sala del pellegrino al Sacro Convento (liberamente, per chi vuole, è possibile pranzare presso una delle tante pizzerie)

Ore 15.00 visita al Sacro Tugurio ed alla Porziuncola (celebrazione della S. Messa)

Ore 19.30 arrivo a Roma presso la Casa del pellegrino, cena e pernottamento.

### DOMENICA 26 OTTOBRE - ROMA

Ore 7.30 colazione, partenza per Roma centro: visita alla Basilica di S. Pietro e grotte vaticane; devozione all'altare del B. Giovanni XXIII. (*visita a Castel Sant'Angelo - facoltativa*)

Ore 12.00 partecipazione all'*Angelus* di Benedetto XVI in Piazza San Pietro

Ore 13.00 pranzo presso un ristorante dell'urbe

Ore 15.00 visita alla basilica di S. Maria Magg., S. Giovanni in Laterano e alla Chiesa della Scala Santa (celebrazione della S. Messa)

Ore 19.30 cena presso la Casa del Pellegrino

Ore 20.45 (*facoltativo*) giro notturno in Roma: Piazza di Spagna, Fontana di Trevi e Quirinale



### LUNEDÌ 27 OTTOBRE - ROMA

Ore 6.45 colazione e partenza per i MUSEI VATICANI (musei, capp. Sistina e appartamenti vaticani). Al termine della visita, tempo libero.

Ore 12.30 pranzo presso un ristorante dell'urbe

Ore 15.00 visita alla basilica di S. Paolo fuori le mura e celebrazione della S. Messa con il vescovo diocesano mons. Roberto Amadei.

Ore 19.00 cena presso la Casa del Pellegrino

Ore 20.00 (*facoltativo*) giro notturno in Roma Piazza Navona e dintorni.

### MARTEDÌ 28 OTTOBRE - ROMA

Ore 8.30 colazione e partenza per Tivoli e visita di Villa d'Este e dei suoi famosi giardini

Ore 12.00 pranzo presso la "Casa del Pellegrino"

Ore 14.30 ritorno in Roma: S. Pietro in Vincoli, Colosseo, Campidoglio e S. Maria in "Ara Coeli"

Ore 20.00 cena - (Non è prevista l'uscita serale col pullman; si valuterà durante la giornata quando celebrare la S. Messa)

### MERCOLEDÌ 29 OTTOBRE - ORVIETO

Ore 7.30 colazione e partenza per Orvieto

Ore 10.00 arrivo ad Orvieto, visita della città vecchia e celebrazione della S. Messa nella "Cappella del Miracolo"(duomo)

Ore 12.30 pranzo presso ristorante. Successivamente è possibile visitare la Rocca; per chi volesse si può scendere nel pozzo di S. Patrizio (*facoltativo - prezzo del biglietto escluso*)

Ore 15.30 partenza per il rientro previsto per le ore 23.00 (sosta per la cena, *esclusa*).

**Iscrizioni entro domenica 14 settembre 2008 presso i rispettivi parroci o direttamente da don Corrado, parroco di Cirano al n. 035.746352**  
**Prezzo unitario euro 385; caparra di euro 150,00 all'atto dell'iscrizione**  
**(l'iscrizione sarà valida al momento del versamento della caparra)**



# Parrocchia di **Gandino**

## Diario Sacro

### LUGLIO

31 Giovedì Ore 20 S. Messa al Cimitero (sospesa ore 17)

### AGOSTO

- 1 Venerdì Primo del mese  
Ogni sacerdote avviserà i propri malati per il giorno della S. Comunione
- 2 Sabato Ore 16-18 *Confessioni individuali in Basilica*
- 3 Domenica XVIII del Tempo Ordinario – ore 16 Vespri, S. Rosario e benedizione (S. Mauro)  
*Indulgenza plenaria del S. Perdono d'Assisi applicata ai defunti in modo di suffragio*
- 7 Giovedì Ore 20 S. Messa al Cimitero (sospesa ore 17)
- 10 Domenica XIX del Tempo Ordinario – ore 10.30 S. Messa a Monticelli  
Ore 16 Vespri, S. Rosario e Benedizione (S. Mauro)
- 13 Mercoledì Festa di S. PONZIANO papa, patrono principale – ore 8 S. Messa cantata in Basilica
- 14 Giovedì Ore 16-18 *Confessioni individuali in Basilica* – ore 17.30 S. Messa prefestiva in Valpiana – ore 18 S. Messa prefestiva in Basilica
- 15 Venerdì **Solennità dell'ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA**  
Ore 10.30 S. Messa solenne – ore 16 Vespri e Benedizione (Basilica)
- 16 Sabato Festa di S. Rocco – ore 10 S. Messa nella chiesetta
- 17 Domenica XX del Tempo Ordinario – ore 16 Vespri, S. Rosario e Benedizione (S. Mauro)
- 21 Giovedì Ore 20 S. Messa al Cimitero (sospesa ore 17)
- 23 Sabato Ore 17.30 S. Messa prefestiva in Valpiana
- 24 Domenica XXI del Tempo Ordinario – ore 16 Vespri, S. Rosario e Benedizione (S. Mauro)  
*Festa in Valpiana: ore 10.30 S. Messa e processione*
- 26 Martedì **Solennità di S. ALESSANDRO martire**, patrono della città e della diocesi di Bergamo – ore 8 e 17 SS. Messe a S. Croce
- 28 Giovedì Ore 20 S. Messa al Cimitero (sospesa ore 17)
- 31 Domenica XXII del Tempo Ordinario – ore 10.30 S. Messa con Battesimi comunitari  
Ore 10.30 S. Messa di chiusura in Valpiana

## *Settenario di S. Francesco da Paola*

### **Chiesa di S. Giuseppe dal 31 agosto al 7 settembre 2008**

- |                                   |  |
|-----------------------------------|--|
| <b>Domenica 31 agosto</b>         | ore 16.00 S. Rosario, predica e benedizione  |
| <b>Da Lunedì 1 a Ven. 5 sett.</b> | ore 8.30 S. Messa a S. Giuseppe  |
|                                   | ore 19.45 S. Rosario (libero)  |
|                                   | ore 20.00 S. Messa con predica e Benedizione   |
| <b>Giovedì 4 settembre</b>        | ore 17-20 Adorazione Eucaristica   |
|                                   | Possibilità di S. Confessione  |
| <b>Venerdì 5 settembre</b>        | Dopo la S. Messa delle ore 20: Processione alla Basilica   |
| <b>Sabato 6 settembre</b>         | ore 8.30 S. Messa in Basilica  |
|                                   | ore 18.00 S. Messa prefestiva in Basilica  |
| <b>Domenica 7 settembre</b>       | ore 17.30 S. Messa cantata, con la partecipazione delle<br>Confraternite e della Corale e Processione conclusiva<br>verso la chiesa di S. Giuseppe |



Tema: *S. Francesco e il beato papa Giovanni XXIII "maestri" di vita cristiana*

Predicatore: *mons. ACHILLE BELOTTI, parroco di Gavarno S. Antonio*



## SETTEMBRE

5 Venerdì	Primo del mese – S. Comunione ai malati
7 Domenica	XXIII del Tempo Ordinario – Conclusione del Settenario
8 Lunedì	Festa della NATIVITA' DELLA BEATA VERGINE MARIA Ore 8 e 17 SS. Messe al Suffragio
10 Mercoledì	Memoria di S. Nicola da Tolentino, religioso – ore 8 S. Messa a S. Croce
13 Sabato	354° ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA BASILICA (1654) Ore 8 S. Messa cantata in Basilica
14 Domenica	Festa della ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE Ore 10.30 S. Messa al Pizzo Corno
Dal 22 al 28	<b>Ostensione in basilica della reliquia (il saio) di S. Padre Pio da Pietrelcina e Settimana in suo onore</b>
28 Domenica	XXVI del Tempo Ordinario – ore 10.30 S. Messa intervallare alla capanna Ilaria

### *Settenario della Madonna Addolorata*

**Chiesa del Suffragio dal 14 al 21 settembre 2008**

<b>Domenica 14</b>	ore 16.00	S. Rosario, predica e benedizione
<b>Da Lunedì 15 a Venerdì 19</b>	ore 8.30	S. Messa al Suffragio
	ore 19.45	S. Rosario (libero)
	ore 20.00	S. Messa con predica e Benedizione
<b>Giovedì 18</b>	ore 17-20	Adorazione Eucaristica Possibilità di S. Confessione
<b>Venerdì 19</b>		Dopo la S. Messa delle ore 20: Processione alla Basilica
<b>Sabato 20</b>	ore 8.30	S. Messa in Basilica
	ore 18.00	S. Messa prefestiva in Basilica
<b>Domenica 21</b>	ore 10.30	S. Messa e S. Unzione per malati e anziani
	ore 17.30	S. Messa cantata, con la partecipazione delle Confraternite e della Corale e Processione conclusiva verso la chiesa del Suffragio



Tema: *S. Paolo ci guida a scoprire il volto della Madre Addolorata*

Predicatore: *don PIERINO BONOMI, parroco di Cazzano S.A.*

### ORARI SANTE MESSE

<b>da Lunedì a Venerdì</b>	S. Mauro: ore 7	Basilica: ore 8 - 17	Casa di riposo: ore 9
<b>Sabato e prefestivi</b>	S. Mauro: ore 7	Basilica: ore 8 - 18	Casa di riposo: ore 9
<b>Domenica e festivi</b>	Basilica: ore 7 - 8.30 - 10.30 - 18		Casa di riposo: ore 9 - 17 S. Rosario

- Ogni 1° venerdì del mese: ore 17 S. Messa e Adorazione fino alle ore 22 (ore 17.30÷18.30 e ore 20÷21: adorazione comunitaria).
- S. Messa nella Cappella del Cimitero: ogni giovedì alle ore 15 nel mese di novembre e alle ore 20 nei mesi di luglio e agosto.

**CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL BATTESIMO** 31 agosto 2008 (ore 10.30)

**SS. CONFESSIONI (e direzione spirituale)** Oltre alle proposte comunitarie in diversi periodi dell'anno  
Ogni Sabato e vigilia di festa: dalle ore 7.30 alle 8.30 e dalle 16 alle 18 - Primo Giovedì del mese: ore 7.30 e 16.30  
Primo Venerdì del mese: ore 7.30 e dalle 16.30 alle 19 - Negli altri giorni: chiedere ai sacerdoti al termine della S. Messa

## Domenica 21 Settembre 2008

Festa della Madonna Addolorata

### *Giornata dell'ammalato e anziano*

organizzato dall'UNITALSI

Ore 10.30 S. Messa con S. Unzione in Basilica  
Ore 12.30 Pranzo in oratorio per gli anziani dai 75 anni in su  
e per gli ammalati di ogni età, offerto dall'UNITALSI.  
Il pomeriggio sarà allietato da musica e canti



#### **Entro il 31 agosto 2008:**

- chi desidera ricevere la S. Unzione contatti il parroco o gli incaricati dell'UNITALSI;
- chi desidera partecipare al pranzo contatti Piero Canali (035.746053) o Rita Moro (035.745720) o Caccia Elena (035.747069);
- chi avesse bisogno di trasporto contatti gli incaricati.

## Domenica 5 Ottobre

### *Festa delle nonne e dei nonni di ogni età*

organizzato dal Punto d'Incontro

Ore 10.30 S. Messa in Basilica  
Ore 12.30 Pranzo in oratorio  
Ore 15.00 Un po' di musica gandinese; sono invitati anche tutti i nipoti  
e i ragazzi dell'Oratorio

N.B.: Chi desidera partecipare al pranzo contatti Pino Cazzaro (035745238) entro il 15 settembre



## Domenica 28 Settembre

### *Giornata della Comunione Ecclesiale*

Questa giornata sostituisce la tradizionale Settimana della comunità: vuole essere un'occasione di incontro e di confronto all'inizio di un nuovo anno pastorale, affinché tutti i gruppi operanti nella comunità ritrovino la loro unità attorno al Signore e nel perseguire alcuni obiettivi pastorali comuni; vuole anche essere un'occasione per dare voce a tutti i fedeli che intendono esprimere un loro pensiero o dare suggerimenti sui diversi aspetti della vita della nostra comunità.

E' quindi un pomeriggio importante, che si sviluppa in diversi momenti:

ore 14.30 in Oratorio: incontro tra tutti i responsabili dei gruppi e delle associazioni della comunità

ore 15.30 in Oratorio: assemblea parrocchiale aperta a tutti i fedeli,  
specialmente a tutti i collaboratori nei diversi settori della vita comunitaria

ore 17.30 termine dell'incontro

ore 18.00 in Basilica: S. Messa della comunione ecclesiale, alla quale è invitata tutta la comunità



---

## Una preziosa reliquia donata alla parrocchia di Gandino: il saio di San Padre Pio

Il patrimonio di fede della nostra comunità parrocchiale si è arricchito di un nuovo importante segno, testimonianza della personalità di un santo del nostro tempo: Padre Pio da Pietrelcina.

E' di questi ultimi mesi infatti la notizia dell'avvenuta donazione alla nostra Parrocchia di un saio appartenuto al Santo, da parte di una famiglia gandinese che ha intrattenuto rapporti diretti con Padre Pio stesso e con Padre Ignazio da Ielsi, frate minore cappuccino, divenuto padre guardiano del convento di Pietrelcina nel 1920 e figura vicinissima a Padre Pio; successivamente divenne segretario ed economo provinciale seguendo in prima persona le questioni legate al Santo di Pietrelcina; morì nel 1960.

Il saio giunse a Gandino in occasione del Santo Natale del 1941, accompagnato da una missiva autografa di Padre Ignazio che viene conservata in archivio parrocchiale insieme ad altri documenti, opportunamente secretati per volere della famiglia donatrice, che desidera restare anonima.

In parecchie occasioni di necessità (soprattutto per intercessioni legate a motivi di salute) i parenti e i conoscenti più stretti ottennero da questa famiglia l'autorizzazione a tagliare un lembo della veste dalla manica destra (dove sono visibili parecchi tagli e una certa carenza di tessuto rispetto alla manica sinistra) per farne dono ad ammalati e moribondi.

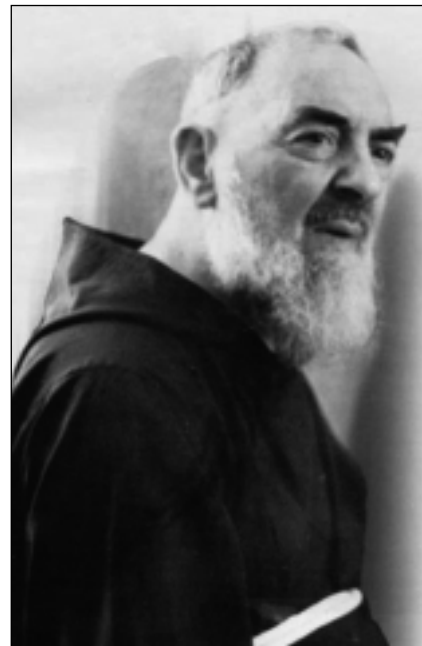
Su precisa indicazione del prevosto mons. Emilio Zanoli sono stati esperiti tutti gli accertamenti per appurare l'autenticità dei documenti relativi alla donazione e quindi l'autenticità della reliquia stessa.

I contatti diretti con Padre Marcello Lepore, archivista e storico presso il convento dei Cappuccini dell'Immacolata in Foggia, hanno confermato gli elementi in possesso della Parrocchia: Padre Marcello ha infatti affermato che Padre Ignazio è "fonte attendibilissima" ed "è morto in odore di santità"; ha pure ricordato che alcuni suoi documenti sono citati in qualità di "fonte" anche da Enrico Malatesta nella sua monumentale opera in due volumi "Padre Pio, la vita, i miracoli".

A marzo è stata comunicata l'avvenuta donazione a Padre Francesco, responsabile del museo di Padre Pio in Pietrelcina e custode di alcune delle più importanti reliquie del Santo, tra le quali un altro saio. Egli ha provveduto a darne comunicazione al Padre Provinciale e alla "commissione reliquie" che non hanno posto ostacoli alla pubblica esposizione del saio. Successivamente mons. Prevosto ha provveduto a istruire presso la Curia Vescovile di Bergamo la pratica necessaria ad ottenere il riconoscimento della reliquia da parte dal Vescovo e quindi l'autorizzazione ad esporla alla pubblica venerazione.

In data 9 maggio il Cancelliere vescovile, don Gianluca Marchetti, ha ufficialmente confermato il positivo esito delle indagini effettuate dalla Curia presso la Postulazione Generale dei Frati Minori Cappuccini e presso il Convento dei Frati Minori Cappuccini di San Giovanni Rotondo (FG): *perciò il saio donato alla Parrocchia a tutti gli effetti "può considerarsi una Reliquia di S. Pio da Pietrelcina" e sarà per questo conservato in Basilica.*

Grazie alla preziosa consulenza del Reliquiarista diocesano, don Giampietro Masseroli, si è deciso di predisporre un'apposita teca nella sacrestia della Basilica, all'interno della quale il saio sarà sempre visibile e potrà essere esposto in chiesa per particolari celebrazioni.



**La prima ostensione pubblica del saio di San Padre Pio è fissata per il prossimo settembre, e si ripeterà ogni anno in coincidenza della memoria liturgica del Santo, che ricorre il 23 settembre. In questi giorni si sta definendo il programma delle celebrazioni per la prima ostensione: essa durerà per l'intera settimana dal 22 al 28 settembre. Successivamente la teca sarà riposta in sacrestia: tutto l'anno sarà possibile visitarla e venerarla, solo però da gruppi organizzati di fedeli e su prenotazione: le modalità di visita saranno precisate e comunicate successivamente.**



# Il lavoro del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Il nostro Consiglio Pastorale Parrocchiale ha riflettuto quest'anno in particolare su due argomenti.

**1. In primo luogo ci si è confrontati sul tema del programma pastorale 2007/2008 "La Parrocchia e il suo volto in un mondo che cambia": come costruire maggior "comunione" all'interno della comunità e come dare incremento alla sua "missionarietà"?**

Dalla discussione sono emersi in sintesi questi punti. Per favorire la comunione ecclesiale:

- è necessario prima di tutto **curare lo stile con cui si vivono le iniziative e gli incontri ordinari**, a partire dalla Messa domenicale da cui deve scaturire la comunione fraterna in Cristo da vivere poi in tutti gli altri momenti significativi della nostra vita comunitaria;

- occorre quindi **fare spazio nel cuore ai fratelli e valorizzare i diversi carismi e ministeri**, senza spirito di competizione, ma lavorando insieme per il regno di Dio;

- inoltre, è molto importante **fare crescere il senso di partecipazione, di corresponsabilità e di collaborazione attiva**, superando ogni forma di chiusura nel proprio piccolo gruppo, anche perché questo può rendere difficile l'adesione di altre persone e l'apertura collaborativa con altri gruppi;

- un problema specifico riguarda **gli "sbocchi" che la comunità adulta offre ai giovani** che, dopo il loro cammino formativo in Oratorio, vorrebbero inserirsi attivamente nella comunità ecclesiale o civile attraverso i gruppi già esistenti, ma che raramente si presentano "appetibili" e "aperti" a loro;

- è indispensabile che **tutti accettino la fatica del confronto**, del discernimento e delle decisioni comuni, all'interno soprattutto dei consigli di partecipazione ai quali i fedeli e i gruppi devono fare sempre riferimento per un cammino di rinnovamento da percorrere insieme;

- ci sono **occasioni pastorali da valorizzare** per avvicinare anche i "praticanti saltuari" e i cosiddetti "lontani": **la preparazione al Battesimo**, che dovrebbe acquisire maggiormente una dimensione comunitaria; **il cammino di preparazione dei fidanzati** al matrimonio cristiano; **l'attenzione ai giovani sposi** ai quali proporre qualche incontro formativo, coinvolgendoli personalmente; alcune **festività tradizionali** durante l'anno che sono sentite anche da chi frequenta poco;

- **l'Oratorio**, con le sue diverse iniziative a carattere religioso, formativo, ricreativo, culturale e di socializzazione, **è un ambiente particolarmente valido per avvicinare e coinvolgere** non solo i ragazzi e i giovani, ma anche le famiglie, sia quelle già "vicine" sia quelle un po' "lontane" dalla comunità: per questo è urgente verificare la comunione che si vive al suo interno e la testimonianza dello stile di vita cristiana che viene offerta a chi lo frequenta anche occasionalmente;

- anche in Parrocchia si dovrebbe **creare e testimoniare uno stile di vita caldo e accogliente**, basato sull'interesse per gli altri e la comunità, su una genitorialità condivisa, sulla correzione fraterna, sul rispetto delle persone, delle cose e delle regole, sulla sobrietà e l'attenzione ai più poveri;

- è ovvio che per realizzare queste iniziative di comunione e di collaborazione non è sufficiente l'impegno dei sacerdoti, ma è necessario l'apporto di religiose e di laici operatori pastorali: il problema è di reperire tali operatori, poiché gli ambiti pastorali sono molteplici, e poi di curare la loro formazione.

Da tutto questo ragionare è emersa la proposta di inserire nella Settimana della comunità di inizio anno, o addirittura di sostituirla (perché ormai risulta poco significativa e partecipata) con una **"Giornata della comunione ecclesiale"** che comprenda un momento di incontro tra tutti i responsabili dei gruppi della comunità, un'assemblea pastorale pubblica aperta a tutti e la celebrazione dell'Eucaristia, seguita eventualmente da un momento di festa comunitaria.

**2. Il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha affrontato un secondo argomento pastorale che va però ulteriormente approfondito e completato.**

A novembre 2007 sono stati istituiti, oltre alle suore, anche quattro laici "ministri straordinari della S. Comunione" che, tra l'altro, hanno il compito di portare spesso la S. Comunione ai malati che lo desiderano.



Questa è stata l'occasione per verificare **la pastorale della comunità nei confronti dei malati** negli ospedali o dei malati cronici, degli anziani alla Casa di Riposo, dei portatori di handicap. Sono emerse le seguenti considerazioni.

- In merito ai **malati di passaggio in ospedale** non c'è una vera e propria pastorale perché il gruppo che operava in passato è venuto a mancare in seguito a motivazioni varie. Prima di tutto la difficoltà ad incontrare l'ammalato a causa della riservatezza dei parenti; a peggiorare la situazione si è aggiunta la tutela della privacy e da ultimo il tempo limitato di degenza in ospedale.

Il gruppo che si è estinto soddisfaceva anche al bisogno di assistenza notturna dell'ammalato, in casa o in ospedale, mediante la disponibilità di persone che è venuta a mancare. Ora chi ha questo bisogno si rivolge al personale infermieristico in pensione o alle badanti dietro compenso.

- Gli **ammalati cronici** nelle case attualmente sono trentatré, seguiti dai sacerdoti che fanno loro una visita mensile per la Confessione e la Comunione. Qualcuno di loro riceve settimanalmente l'Eucaristia attraverso il servizio pastorale dei ministri straordinari della S. Comunione.

- Il **gruppo UNITALSI** è ai minimi termini, dato che i componenti operativi sono solo sei. Il loro lavoro si concretizza nell'organizzare quattro giornate all'anno per gli handicappati, gli ammalati e le loro famiglie: il pranzo a Natale e a Pasqua, una Messa in Basilica seguita da rinfresco e una gita annuale.

- Il servizio pastorale attuato alla **Casa di riposo** garantisce l'assistenza religiosa e la Messa giornaliera, con la presenza di alcune volontarie che animano la liturgia e accompagnano gli ammalati in difficoltà. Suor Marcella inoltre offre un servizio mattutino di vicinanza agli ammalati che è molto apprezzato dagli stessi; attualmente ci sono alcune persone che affiancano la suora, ma è un servizio importante che va potenziato per soddisfare appieno il bisogno.

- Nel **convento delle Suore** il servizio pastorale viene svolto con la celebrazione giornaliera della Messa, con la disponibilità per le Confessioni e con l'accompagnamento spirituale.

- Per quanto riguarda la **Comunità Magda**, qualche ospite partecipa alla liturgia domenicale in parrocchia; per gli altri ospiti provvede il parroco con delle visite occasionali.

Non esiste un'azione pastorale nei confronti del **CSE**, data la sua identità e la sua configurazione; esistono però un'attenzione e una disponibilità alla collaborazione su iniziative specifiche richieste (ad es., un giorno alla settimana, viene messo a disposizione uno spazio in Oratorio per alcune loro attività).

- Dall'analisi descritta come possiamo pensare di cambiare la situazione in positivo?

Prima di tutto si propone ai Ministri straordinari della S. Comunione di svolgere un periodo di osservazione sull'andamento della pastorale degli ammalati per avere un quadro più preciso delle necessità. Inoltre si deve pensare a quali persone la comunità deve rivolgersi per chiamarle a dare una mano in questo ambito pastorale insieme all'Unitalsi e ai ministri straordinari della S. Comunione. Ci sono già tanti volontari che agiscono individualmente: si tratta di coordinarsi maggiormente per non disperdere le forze.

A questo proposito, si propone di sentire anche le varie Confraternite: uno degli scopi delle Confraternite è infatti, da sempre, quello di educare i propri membri a vivere la carità verso i poveri e i malati. Tra qualche tempo, avuta la loro risposta, si farà un incontro comune tra tutti i gruppi e le persone interessate e si vedrà come procedere per rinnovare e dare coordinamento alla pastorale degli infermi nella nostra comunità.

## BENEFICENZA

**Per la Parrocchia:** N.N. € 1000,00

**Giornata per la Scuola Materna (15.6)** € 1000,00;

**Giornata per la carità del Papa (19.6):** € 800,00

**Per il Settenario della Madonna del Carmine:** N.N. € 700,00

**Per la ricostruzione dell'Oratorio (c/c 5700 Creberg):** 2ª domenica di giugno € 1627,78

**Per le candele della Confraternita del Carmine:** N.N. € 100,00

**Per l'impianto elettrico della chiesa di Santa Croce:** N.N. € 200,00

**Per il nuovo pulmino della Casa di Riposo:** famiglia Cuni Bruno € 3.000,00; Credito Bergamasco € 1.000,00

*A tutti i benefattori sentiti ringraziamenti*

*Ho letto per voi*

## Un tempo pieno di virtù

Con il sole e con l'estate si sente nell'aria la voglia di vacanze, ma anche la voglia di giocare, di riflettere insieme, di gustare le cose vere e belle che il Creatore ha messo dentro e attorno a noi.

Forse è questo il nostro "sabato", cioè il momento di non "guadagnare tempo" con delle macchine, ma di riannodare conversazioni, dialoghi soprattutto con i nostri cari e, perché no?, con i nostri bimbi non più impegnati nelle solite attività scolastiche ed agonistiche. In questo meraviglioso tempo d'estate allora vi proporrei di leggere con i vostri figli un libro molto speciale dal titolo "Una virtù alla settimana", di Laura Blanco e Silvia Carbonell edito da Elledici.

Il libro propone agli educatori una serie di "attrezzi" pedagogici per promuovere valori umani ed etici.

Per consentire di apprendere in modo comprensibile e divertente e di interiorizzare i valori, vengono proposte attività ludiche e didattiche come manualità, giochi, canzoni, storie, drammatizzazioni, ricette di cucina, gite, chiacchierate, ecc.

Il libro presenta ben 52 valori e virtù, dalla responsabilità alla sincerità, uno per ogni settimana, sempre in relazione con situazioni quotidiane, familiari, scolastiche o sociali.

Un libro quindi pieno di idee, molto utile per la famiglia, per gli educatori, nelle scuole e nei centri ricreativi... ed è con questo saggio e divertente libro che auguro a tutte le famiglie buone vacanze!



*Virgy*



*Benvenuti fra noi!*

Sono stati battezzati domenica 13 luglio 2008



**Giulia**  
Bosio



**Vanessa Nicole**  
Castelli



**Diego**  
Paganessi



**Emma**  
Canali



**Francesca**  
Piarulli



**Alessia**  
Tomasini



### Titagajllo, ecco il Centro di Accoglienza!



Il bilancio di chiusura del corrente anno pastorale che pubblichiamo in calce evidenzia le offerte raccolte a favore delle iniziative pastorali di mons. Angelo Gelmi, con il quale abbiamo avuto anche un incontro lo scorso inverno, durante la sua permanenza a Gandino.

Le offerte raccolte attraverso le varie iniziative sono destinate alla costruzione del **Centro di Accoglienza per mamme in difficoltà a Titagajllo**, villaggio dove già in passato le offerte dei gandinesi avevano consentito di realizzare un' infermeria.

Il centro verrà ospitato in una nuova ala dell'Internado (collegio) dedicato a Giovanni XXIII e sarà diretto dalle Suore che da quest'anno curano anche l'attività dell'Internado di Tapacari.

Il recente viaggio di un gruppo di volontari di Alzano guidati dal sig. Galbiati ci consente di mostrare l'immagine di quanto già realizzato.

### Il grazie di don Eugenio

*Carissimo Mons. Emilio, raggiungo lei e l'intera comunità parrocchiale con riconoscenza e affetto. Nell'anno 2006 ho avuto da Gandino un'offerta speciale che ha raccolto lo sforzo dell'intera comunità con iniziative protrattesi lungo tutto l'anno pastorale. La proposta concreta era quella di sostenere un "Ufficio Progetti" della Pastoral Sociale Caritas di Cochabamba, che coordino nel suo lavoro operativo.*

*Sono stati ricevuti dalla Parrocchia di Gandino euro 12.883,77 e altre donazioni (euro 1.160,09) sono state messe a disposizione dalla Caritas di Cochabamba per un totale del progetto di euro 14.044,51. Esiste a oggi un saldo di euro 1.272,47 che ci sta permettendo di proseguire con la preparazione di altri progetti. Ringraziamo di cuore la comunità di Gandino.*

*Padre Eugenio Coter,  
Delegato Episcopale di Pastoral Social Caritas*

Alla lettera era allegata una relazione particolareggiata, con dettagli contabili delle spese sostenute con le offerte dei gandinesi. Viene segnalata una serie di progetti per opere primarie (in molti casi acquedotti), sostegno ad attività artigianali, costruzione di laboratori presso una comunità di malati di AIDS, progetto dell'ospedale di Sacaba, acquisto di computer per il carcere femminile di Cochabamba. Tra le decine di voci anche quella, piccola ma significativa, relativa alla preparazione di un pieghevole che viene consegnato a tutti gli ammalati ricoverati nei tre ospedali di Cochabamba. Il foglio presenta una riflessione sull'esperienza della malattia, alcune preghiere e l'indicazione dei servizi di volontariato presenti in ospedale.

### Rendiconto annuale

<b>Entrate</b>	<b>Euro</b>	<b>Uscite</b>	<b>Euro</b>
in cassa a inizio anno pastorale	9,46	Spese organizzazione iniziative	381,60
Castagnata	607,80	Prodotti equo e solidale	1.167,59
Bancarella comm. equo	1.521,65	A don Andrea	300,00
Bancarella Fiera di S. Giuseppe	2.311,35	Missione Sr. Maddalena Tomasini	200,00
Giornata del Riso	896,10	Missione Mons. Angelo Gelmi	6.450,00
Offerte	1.553,80	Missione don Sandro Manenti	200,00
Cena missionaria	1.143,00	<b>Totale uscite</b>	<b>8.699,19</b>
Cena del povero	675,00	<b>Residuo in cassa</b>	<b>18,97</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>8.718,16</b>		

Alla somma complessiva destinata a mons. Gelmi per il progetto "Titagajllo" in Bolivia (euro 6.450), si sono aggiunte le offerte (euro 1900) destinate al progetto dai ragazzi dei vari sacramenti. Nel corso dell'anno pastorale sono stati venduti i kit augurali natalizi (euro 525,00 destinati al Centro Missionario Diocesano) e raccolte offerte in occasione della raccolta viveri (euro 1681,50 destinati al Gruppo Mato Grosso). I componenti del Gruppo Missionario hanno infine devoluto i fondi della propria autotassazione (euro 250) ai volontari della Casa di riposo di Gandino per l'acquisto del nuovo pulmino.



## Chi trova un amico, trova un tesoro!

È un antico proverbio che tante volte diciamo, ma a cui spesso non diamo molta importanza. Chissà chi l'ha scritto cosa volesse comunicare? Chissà perché paragonare un amico a un tesoro, a ciò che di prezioso una persona può avere? Eppure, ancora una volta, penso che in questo mese di CRE sono tanti gli scrigni aperti, sono tanti i tesori scoperti, come tante sono state le opportunità di scoprire nell'altro e nell'altra, nel ragazzo come nell'assistente e animatore un tesoro prezioso, perché ognuno di noi, tranquillo o scalmanato che sia, dentro di sé racchiude un tesoro preziosissimo.

Chissà se davvero ognuno di noi, conoscendo di più l'altro ha potuto davvero scoprire qualcosa di nuovo, un lato nascosto che dell'altro prima non conosceva... chissà se in questo mese si sono rafforzate amicizie, ma addirittura ne sono nate di nuove... chissà se in queste settimane chi prima si sentiva solo e con timore di non trovare nessuno aveva varcato la soglia di questo CRE adesso si trova con amici, uno solo ne basta, per non sentirsi più solo... chissà se l'animatore o assistente che sia ha scoperto che non serve pensare solo a se stessi, ai propri amici, ma che è estremamente affascinante spendere energia e vita per tanti ragazzi che hanno bisogno di giovanotti che insegnino loro le cose belle della vita... chissà se abbiamo imparato in questo mese a puntare meno il dito e a raccogliere ciò che di prezioso e bello c'è in ciascuno di noi... e chissà se tutti ci siamo dati una mano ad essere, nell'amore e nell'affetto, tesori preziosi, gli uni per gli altri...

Sì, perché un tesoro non si può nascondere sotto terra, non si può rinchiudere in un baule e se voi ragazzi, adolescenti, giovani, mamme, collaboratori siete un tesoro per me, lasciate che vi racchiuda nello scrigno segreto del mio cuore, dove nessuno lo può rubare e dove Dio che è nel cuore di ogni uomo non può che esserne quel custode speciale che custodisce le gioie profonde scoperte, ritrovate e vissute in questo CRE. E dallo scrigno segreto del mio cuore, salga a Dio il grazie sincero perché diventi per tutti benedizione e ricompensa sincera che un grazie non sempre esprime, ma che Dio sa come donare.

*don Alessandro*



# Cinema Teatro Loverini

## AVVISO IMPORTANTE

Lo scorso maggio il nuovo Oratorio ha compiuto un anno, nel corso del quale i vari aspetti gestionali hanno iniziato a funzionare, specie per quanto riguarda il Cinema Teatro Loverini. La sala è stata utilizzata per la programmazione cinematografica, che ha portato a Gandino films importanti e comunque sempre selezionati con la collaborazione del SAS (Servizio Assistenza Sale Cinematografiche), l'organismo diocesano diretto da don Emilio Mayer che si occupa di questo specifico ambito pastorale. I risultati e soprattutto la risposta del pubblico sono stati crescenti e suggeriscono di continuare sulla strada intrapresa senza dimenticare le altre necessità che la vita dell'Oratorio e della comunità in generale esprimono rispetto al Cineteatro, che rappresenta di fatto l'unico ambiente culturale e ricreativo di una certa capienza presente in paese. **Per questo è fondamentale una corretta programmazione di tutte le attività per le quali si vuole richiedere alla Parrocchia l'utilizzo della sala.**

Si è deciso di dare corso anche per la prossima stagione alla programmazione cinematografica nei giorni di venerdì, sabato, domenica e lunedì, con l'aggiunta del mercoledì per il ciclo (molto seguito) dei Cineforum. Il martedì e il giovedì il Cinema Teatro sarà di massima disponibile, in particolare per le prove relative a eventuali spettacoli.

*Chi volesse richiedere la disponibilità della sala la domenica sera dovrà farlo con congruo anticipo.*

*Lo stesso dicasi per il venerdì e il sabato, giorni per i quali però le case cinematografiche richiedono la garanzia di proiezione dei film in 1ª visione e quindi possono essere concesse per altri eventi solo per un numero limitato di occasioni, valutate da un'apposita commissione in base alle richieste pervenute.*

**Per le richieste di prenotazione nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2008, si dovrà contattare direttamente il responsabile Walter Tresoldi (recapito 348.9752096) e con lui concordare la possibilità di inserimento di una data. A partire dal 2009 ci saranno scadenze fisse:**

**- entro il 15 settembre 2008** dovranno pervenire in Oratorio per scritto (oppure via e-mail all'indirizzo [staff@loverini.it](mailto:staff@loverini.it)) le richieste di prenotazione per eventi che si intendono programmare dal 1 gennaio al 30 giugno 2009;

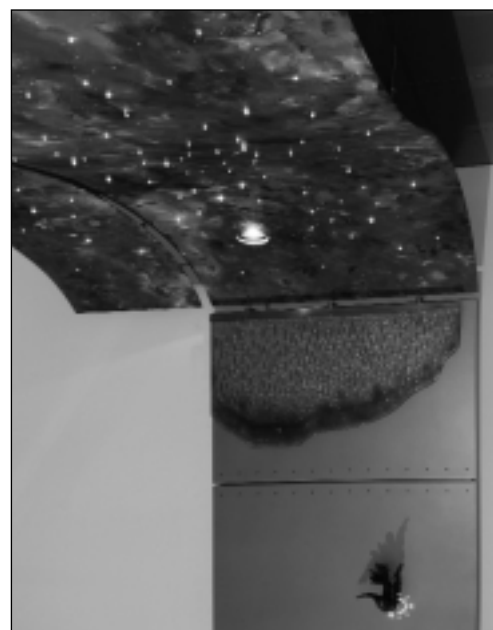
**- entro il 15 marzo 2009** dovranno pervenire, con le stesse modalità, le richieste di prenotazione per eventi che si intendono programmare dal 1 luglio al 31 dicembre 2009.

Il tutto allo scopo di gestire al meglio il nostro Cinema Teatro, con soddisfazione dei gruppi, del pubblico e anche dei tanti volontari che collaborano.

## Ricostruzione dell'Oratorio - Situazione economica

Somma raccolta		
a partire dall'incendio fino al 30-06-2008	€	1.552.145
Dall'assicurazione per incendio	€	640.406
Contributo dalla Curia di Bergamo	€	248.000
Contributo dalla CEI	€	300.000
Contributo Fondazione Bernareggi	€	40.000
Erogazioni liberali deducibili da reddito di impresa	€	255.050
Erogazioni liberali detraibili dalle imposte per il 19%	€	65.600
<b>SOMMA RACCOLTA AL 30-06-2008</b>	<b>€</b>	<b>3.101.201</b>
<b>TOTALE COSTO RICOSTRUZIONE</b>	<b>€</b>	<b>3.837.000</b>
<b>FONDI ANCORA DA RACCOGLIERE</b>	<b>€</b>	<b>735.799</b>

Abbiamo ricevuto dalla Regione € 25.000,00 a saldo del FRISL ottenuto per la realizzazione di impianti sportivi; il totale del finanziamento regionale ricevuto ammonta a € 250.000,00 che dovrà essere restituito in 20 anni con rate annuali di € 12.500,00.





## Festa con i genitori per il Gruppo Scout

Sabato 28 Giugno il Reparto ha anticipato l'uscita di gruppo, genitori compresi, recandosi a Oneta, meta prescelta per questa giornata conclusiva dell'anno scout 2007/2008.

L'impegno di questa prima parte di giornata era fare la spesa e preparare il pranzo. L'ottimo menù ha creato l'occasione per stare a tavola fino alle 15; mentre si mangiava si è parlato del più e del meno, scuola ed esami appena conclusi.

La giornata è continuata sul tema dell'impegno generale in un gruppo e sulla legalità nell'agire all'interno di una società dove tutti hanno un ruolo e l'agire di uno è legato a quanti stanno intorno.

La domenica mattina il Branco e i genitori hanno raggiunto il Reparto e ci si è suddivisi in tre gruppi misti: ogni gruppo ha ricevuto una cartina con dei punti da raggiungere.

Ad ogni punto c'erano delle prove da affrontare, l'ultima prova però era quella più ardua: preparare il pranzo per quaranta persone; un gruppo doveva preparare il primo, uno la grigliata, uno la macedonia e uno il tiramisù. Tutti erano impegnati e si sono dimostrati all'altezza della situazione.

Alle 14:30 ci ha raggiunto Don Alessandro per la celebrazione della S. Messa; sull'altare sono stati posti tre quadretti preparati dai gruppi che raffiguravano alcuni momenti della vita di San Francesco. Al termine della celebrazione il Branco ha presentato ai genitori alcuni lavori svolti durante le attività dell'anno:

il gruppo di mani abili ha presentato una lanterna con il supporto da poter appoggiare su un comodino; il gruppo di disegno ha presentato la giungla disegnata in varie tecniche e suddivisa in quattro parti (il villaggio, il cielo, la natura e il lupo) che verrà appesa nella tana; il gruppo di orientamento ha presentato alcuni oggetti che servono per orientarsi facilmente e ha spiegato le nozioni principali; il gruppo di informatica ha presentato una relazione scritta sulla località di San Lorenzo, con delle fotografie del parco che lo circonda e della chiesa.

Il tempo è passato velocemente, ma ci ha consentito di trascorrere una giornata un po' particolare formando una grande famiglia. Ma prima di tornare a casa c'è stato il tempo per qualche canto proposto da alcuni genitori intanto che si gustava il tiramisù; ormai il sole faceva capolino dietro l'Alben e, i ragazzi si salutavano con palloncini d'acqua, augurandosi buone vacanze e l'arrivederci al 28 agosto per il campo estivo.



### I numeri della Sottoscrizione del CRE Gandino

Sono stati estratti, in occasione della festa finale, i numeri vincenti della Sottoscrizione a premi indetta dall'Oratorio di Gandino in occasione del Centro Ricreativo Estivo. Il numero BLU 4225 si è aggiudicato il primo premio, un fiammante motoscooter.

Seguono gli altri numeri: Giallo 0081, Rosso 1878, Blu 4378, Rosso 2130, Blu 8987, Blu 9243, Blu 3751, Blu 4370, Verde 8022, Verde 2847, Verde 2888, Rosso 1327, Blu 9212, Rosso 1404, Blu 4229, Blu 4321, Verde 3420, Blu 8913, Blu 4058. Per ritiro premi rivolgersi presso l'Oratorio (tel. 035.745120).

## La Isotherm Vertova vince il Memorial Mantovanelli

Si è conclusa con il successo della Isotherm Vertova la seconda edizione del Memorial Mario Mantovanelli, torneo notturno a sette giocatori disputatosi sul campo sintetico dell'Oratorio.

I rosanero, grazie all'esperienza e alla buona tecnica di molti elementi hanno prevalso sul Ristorante Holiday, nelle cui file erano presenti numerosi calciatori gandinesi, a cominciare da Francesco Castelli, premiato come miglior giocatore e capocannoniere del torneo. L'incontro decisivo, diretto dall'arbitro Salvioni, si è concluso con il punteggio di 5-2.

Gli incontri della fase finale hanno richiamato un folto pubblico e non è sfuggita alla regola la finale di consolazione per il terzo posto, un vero e proprio derby fra gli "Amici di Paolo" di Barzizza e il Cirano.

Nonostante le numerose assenze i barzizzesi di mister Carlo Picinali hanno vinto 4-2. Per i viola ciranesi (che hanno colpito due legni) la soddisfazione di aver disputato un ottimo torneo e il meritato premio di miglior portiere a Stefano Bordazzi.

Alla cerimonia di premiazione, che ha anche ricordato il recente doppio successo delle squadre dell'Oratorio Gandino nel campionato CSI, erano presenti mons. prevosto e don Alessandro.

Con loro anche Mirella, Luca e Cristian Mantovanelli rispettivamente figli e nipote del compianto Mario, per il quale all'inizio della finalissima è stato rispettato un minuto di silenzio.



## Beach volley per tutti

Quattro tornei e una non stop finale di 24 ore.

E' tempo di beach volley a Gandino, dove il Gruppo Sportivo Oratorio Pallavolo si è impegnato in una serie di tornei che hanno coinvolto giovani e non in sfide appassionanti.

Ha aperto le danze il torneo 4x4 misto, vinto dalla squadra Pikaia formata da Ioris Benagli, vero factotum dell'organizzazione, Stefano Fratus, Laura e Nadia Bertocchi.

A giugno il memorial Bonazzi 3x3 maschile, dedicato a Roberto Bonazzi "Pacè", morto lo scorso anno in un incidente motociclistico e grande amico del G.S.O. Pallavolo.

Ioris Benagli e Stefano Fratus, con l'aggiunta di Roberto Picinali, hanno vinto anche in questo caso, gareggiando come gli altri partecipanti con apposite magliette che riproducevano il volto di Roberto in un'efficace sintesi grafica.

Il terzo torneo era riservato al 3x3 femminile. Si sono imposte "le morelline di Scansano", Ica Anesa, Elena Magni e Isabella Zammito. Imbattibili infine Benagli-Fratus anche nel 2x2 maschile, dove hanno preceduto il tandem formato da Omar Crotti e Mario Bertulesi.

L'ultimo torneo si è svolto a inizio luglio e ha raccolto partecipanti provenienti dalla Val Seriana e dalla Bassa bergamasca. Si è trattato di una 24 ore non stop per formazioni miste da 4 elementi.

Hanno vinto "I Pendolari della Valle" Omar Bertulesi, Mario Crotti, Elena Magni e Silvia Epis, che hanno sconfitto dopo decine di incontri appassionanti il quartetto formato da Manuel Mantoan, Laura Canali, Alessia Bonazzi e Matteo Magni.

*"Il nostro sodalizio vive un periodo di particolare entusiasmo – spiega Benagli – oltre all'attività invernale che allinea al via molte squadre con un occhio di riguardo per i bambini, la presenza di un campo estivo di beach ci consente di corrispondere alla grande voglia di volley di tanti giovani. Dobbiamo ringraziare il Comune per averci concesso lo spazio vicino alle elementari per l'allestimento del e l'Oratorio che ha assecondato i nostri sforzi assicurandoci spazi e collaborazione".*





## C'è chi dona...

Donatori fin dal primo giorno. Da tempo la ricerca medica si dedica agli studi delle cellule staminali, cioè di quelle cellule cosiddette “*primordiali e totipotenti*”, che il nostro organismo ha in sé dalla nascita, dalle quali derivano le cellule e i tessuti, capaci di sostituire e di riparare organi lesi da malattie sinora inguaribili.

Le cellule staminali si possono ottenere anche dalla donazione del cordone ombelicale del nascituro mediante specifiche procedure di rigenerazione, per cui il cordone ombelicale che normalmente all'atto del parto veniva gettato inutilizzato, oggi assume una funzione particolare contenendo sangue ricco di queste cellule (identiche a quelle presenti nel midollo osseo) capaci di generare globuli rossi, globuli bianchi e piastrine.

Dalla fase di sperimentazione nei laboratori scientifici si è prossimi all'applicazione pratica, per la cura delle leucemie specie dei bambini. Il prelievo del sangue dal cordone ombelicale è un'operazione semplice e rapida, che non procura alcun rischio. Il sangue viene raccolto in una sacca e inviato alle apposite Banche per le analisi e per la conservazione.

**Nelle sedi provinciali dell'AVIS le donne si stanno organizzando per promuovere tale dono, rientrando nella medicina trasfusionale pubblica, garantendo trasparenza e disponibilità per tutti i cittadini, nell'osservanza dei principi etici e morali di gratuità e di solidarietà.**

Si spera che il nuovo Parlamento assuma la definitiva decisione con decreti e leggi, che rispettino il patrimonio culturale del volontariato italiano, profondamente radicato e diffuso in tutte le Regioni italiane.

*il direttore sanitario dr. Giuseppe Mosconi*

## ...e c'è chi ruba!

Porta divelta, cassetti a terra, armadi aperti e documenti sparsi ovunque: questa la scena che si sono trovati di fronte i Carabinieri la mattina del 25 Giugno scorso quando sono giunti alla sede della sezione AVIS di Gandino, in via San Giovanni Bosco.

I Carabinieri sono stati avvertiti da un dipendente dell'A.S.L. di Gandino, i cui locali sono attigui a quelli dell'AVIS e che peraltro ha subito a sua volta un tentativo d'effrazione, interrotto perché probabilmente i malviventi sono stati messi in allarme da qualche rumore o da qualcuno che li ha spinti a desistere dal derubare anche gli uffici dell'A.S.L. stessa.

Sul luogo, avvisato dai Carabinieri, è giunto il Presidente dell'AVIS di Gandino, Gianpaolo Merelli, che successivamente, insieme ad altri membri del Consiglio dell'associazione, ha constatato i danni subiti e fatto il bilancio del furto: un computer portatile, un telefono cellulare e poche centinaia di euro.

Un danno forse non ingente dal punto di vista economico, ma sicuramente molto amaro da accettare.

Un gesto vile, come ogni furto si può definire, reso ancor più vile perché perpetrato ai danni di un'associazione di volontariato che da oltre un cinquantennio porta avanti una delle missioni più nobili: aiutare, attraverso la raccolta del sangue, chi sta male o è in pericolo di vita.

In quel piccolo locale persone animate dallo spirito del volontariato si dedicano con dedizione e serietà all'impegno preso per permettere all'associazione di perseguire il suo scopo.

Forse non lo sanno le persone che quella notte non avevano niente di meglio da fare che munirsi di chi sa quale arnese, spaccare delle porte e compiere uno scempio simile in cambio di un modesto bottino, di aver recato un'offesa non solo a tutti coloro che all'AVIS ci lavorano, ma anche alle persone che donano il loro sangue per fare del bene e a tutte quelle che, loro malgrado, quel sangue lo ricevono.

Speriamo che non capiti mai a questi ladri, delinquenti o ragazzi in vena di bravate che siano, di avere questa necessità, ma ci auguriamo almeno che, se dovessero leggere queste righe, possano ricevere uno spunto di riflessione e magari, se di giovani si tratta, che prendano il buon esempio di certi loro coetanei, che all'AVIS vanno a donare, non a rubare.

*Elisabetta*



## Un crocifisso ligneo di Ignazio Hillipront a Cirano?

Un intagliatore venuto da lontano, un “tedesco” come è spesso chiamato nei documenti e come denuncia il suo cognome, **Ignazio Hillipront**, ha lasciato nelle nostre chiese opere importanti e diversificate, spesso misconosciute dalla critica e dal grande pubblico.

Da Gorlago, dove abitava, doveva mandare a Cirano nel 1717 un Crocifisso processionale secondo le indicazioni suggerite dai commitenti.

Ecco il testo dell’atto notarile di Lorenzo Tonsi fu Florio notaio gandinense con cui glielo si commissionava: “24 giugno 1717 – Con la presente qual habba forza di Publico instrumento si dichiara come il S. Ignatio Hilibront intagliatore habitante nella Comunità di Gorlago territorio di Bergamo si obbliga intagliar un Christo morto in Croce della grandezza grorezza muscolato giusto, et in Conformità di quello si ritrova nella Veneranda Scuola del Santissimo Crocifisso eretta nella chiesa di Santo Giuseppe in Gandino quale però che detta Scuola porta nelle Processioni solenni da essere però riconosciuto da periti dell’arte, qual Crocifisso dovrà haver la Cinta adorata a lustro, con la Croce unitamente a detto Christo Color masello chiaro, et ciò alla Veneranda Scuola della Santissima Trinità eretta nella Veneranda Chiesa di Santo Giacomo in Cirano Comune di Gandino perché se ne possa la Veneranda Scuola valersi in occasione de Processioni solenni, anzi che detta fassa di sopra descritta doverà ornarsi ad elettione di detto Ignatio Hilibront.

Obbligandosi detto S. Hilibront haver intagliato detto Christo di bon legno di taglio per tutto il mese di Agosto prossimo venturo, et darlo Condotta con la Croce nella detta Chiesa di Santo Giacomo sano, et a di lui rischio.

Per il prezzo, et concluso mercato, che peritato che sia da Periti dell’arte, et intesa la peritia da M.ro Lorenzo Plicella di Gandino sia rimesso il tutto a detto Plicella però che il prezzo non eccedi la somma de filippi dodeci effettivi, et caso che detto Christo così intagliato non fosse di sotifazione de Sindici della detta Veneranda Scuola della Santissima Trinità il tutto resta da dette parti rimesso al detto Plicella, et la presente verrà da dette parti afermata di proprio pugno alla presenza

**Io Ignatio Hillipront a fermo Come di sopra**

Seguono + (croce) di Francesco Rudelli Priore della confraternita della S.ma Trinità (evidentemente analfabeto) e le firme di Lorenzo Fiori, Giacomo Campana, Giuseppe Rosi e Giuseppe Ongaro “sindici” della confraternita più quella di due testimoni, Francesco Rosi e Alessio Torre e del notaio Lorenzo Tonsi.

Una rapida ricognizione ha però messo in luce come nessuno dei cinque Crocifissi processionali presenti in parrocchia a Cirano abbia le dimensioni di quello portato processionalmente dai confratelli di S. Giuseppe.

Può essere che il Crocifisso intagliato dall’Hillipront non sia stato “di soddisfazione” dei “sindici” ciranesi, e quindi rifiutato, oppure che un disaccordo sul prezzo abbia impedito la realizzazione dell’opera, o che si sia voluto ripiegare su un’edizione di più ridotte misure per contenerne il costo. Solo il ritrovamento di un ulteriore documento potrebbe chiarire il piccolo enigma.



*Il Crocifisso della Confraternita di S. Giuseppe: potrebbe richiamare quello eventualmente presente a Cirano*

# Pietro Maroni detto il Bolognino “intagliatore maestro celeberrimo” in S. Giuseppe a Gandino

E' singolare il fatto che tutti i protagonisti della scultura lignea che hanno operato in Gandino siano venuti da fuori. Ne potrei citare più di una dozzina, con abilità e fama a livelli diversi.

Ma più che dei tanto celebrati e studiati, preferisco rendere viva e presente l'opera di coloro, pur meritevoli “maestri”, per i quali il velo del tempo ha impietosamente cancellato dalla memoria collettiva il ricordo di opere e fatiche.

Uno di costoro è senza dubbio l'intagliatore Pietro Maroni detto il Bolognino, proveniente da Rovala di Gazzaniga, sconosciuto ai gandinensi, pur essendosi stabilito a Gandino, dove concluderà la sua vita.

Eppure, a pagina 248 del volume recentemente edito “*Le chiese della Diocesi di Bergamo*” del Padre Donato Calvi, viene definito “*intagliatore maestro celeberrimo*”, là dove si cita una sua opera per la chiesa di Gazzaniga allora non ancora parrocchiale: “*uno pergamo di noce machiato fatto per il Bolognino*”

Quale sorte abbia subito un tale manufatto è difficile stabilire. Un pulpito ligneo è presente oggi nella chiesetta di S. Rocco al Lago di Gazzaniga: potrebbe essere quello del Bolognino?

A Gandino, Pietro Maroni intagliatore, risulta residente già dal 1606. Il primo maggio dell'anno successivo viene stipulato fra “*mastro piero bolognino di Maroni, da Rovala abitante a Gandino intaiadore da legname*” e “*li presedenti della Scola de Santo Iosepo di Gandino*” un contratto per l'esecuzione del soffitto ligneo dell'oratorio nella chiesa di S. Giuseppe, che in quegli anni era stato completato.

Come di consueto, il documento conteneva clausole contrattuali minuziose per il soffitto, lo stesso, salvo il particolare della colomba raggiata centrale, che si può ammirare anche oggi. Secondo il modello o disegno consegnato al priore della confraternita, Gabriele Ciranelli, la soffittatura piana, sostenuta da un cornicione lavorato, prevedeva uno spazio centrale di forma ovale e una serie di modanature perimetrali precisate nel testo concordato che mette conto di riportare parzialmente per rilevare l'uso di una terminologia familiare solo a chi poteva conoscere i segreti di un mestiere posseduto a fondo “*...reservato li quatro Cantoni fori del ovato non deba farli ornamento alcuno ne meno li fiori che vano riportato tra il cornisone e il becho de civeta, et farli sotto il cornisone atorno che sustenti il soffitto sudetto giusto e conforme al desegno consignatoci, reservando pero ancora il foiaime et rosete fra una mesola e l'altra et fusaroli et pater nostri* (1), che va per larchi trave del detto cornisone”.

L'opera doveva essere completata entro la metà del mese di luglio dello stesso anno. L'intagliatore era tenuto a fornire il materiale per i ponteggi, (e questo dimostrava la sua autonomia “imprenditoriale”), che dovevano essere installati a sue spese. I responsabili della confraternita si impegnavano a provvedere “*tanto formaio per far colla*” per un valore di sei lire e sedici soldi, e poi “*assi et legname et feramenta che faranno bisogno in detta fabrica tutti quelli pero che devono restare in opera in detta fabrica*”, oltre



Gazzaniga. Chiesa di S. Rocco al Lago.  
Pulpito ligneo. Pietro Maroni detto il Bolognino?  
foto Rottigni



Gandino. Chiesa di S. Giuseppe. Soffitto ligneo dell'oratorio.  
Pietro Maroni detto il Bolognino. 1617.

foto Rottigni



ovviamente alla mercede dovuta, convenuta in lire 260, da versarsi in quattro rate, l'ultima delle quali una volta conclusa l'opera, che doveva essere collaudata da *"omeni periti giusto al tenore del modello"*.

Il saldo avverrà il 16 dicembre 1607, con l'aggiunta di 26 lire stabilite *"fora dell'accordio et per conto delli cornisoni torno lovato"*. Pietro Maroni continuerà a lavorare per la confraternita del Crocifisso di cui era membro con sede nella nostra chiesa di S. Giuseppe, realizzando la cornice per una tavoletta e un paio di angeli (*"ultimo di gennaio (1625) contati a mastro pietro intaiador per haver incornisato una tavoletta £.1; 12 dicembre 1627 contati a mastro pietro maroni intaiador per haver refatto un paio d'angeli*) ASPGa – Faldone S. Giuseppe – Contabilità – Libri di cassa – 1596-1792 – Libro Mastro.

Possono sembrare opere di poco conto, ma la qualifica attribuitagli di *"intagliatore maestro celeberrimo"* induce a pensare che molte e pregevoli siano state le sue creazioni.

Una di queste è certamente l'ancona lignea che gli viene commissionata il 7 settembre 1613 da Bettino fu Silvestro Micheli e G. Giacomo fu Antonio Cadei, entrambi *"sindici"* della confraternita della Concezione di Adrara S. Martino. Costoro accordano a mastro Pietro fu mastro Marco Maroni chiamato Bolognino, *"intagliatore di legnami"* abitante a Gandino, l'esecuzione di un'ancona da collocarsi all'altare della Concezione nella chiesa di S. Martino in Adrara. Oggi tale ancona lignea non è più presente nella parrocchiale adrarese. Ma nel santuario della Madonna del Monte Oliveto sempre in Adrara fa bella mostra di sé una ricca ancona lignea dorata che io ritengo sia quella creata da Pietro Maroni qui a Gandino e trasportata a spese dei committenti ad Adrara, e dal 1666 trasferita nella chiesa sussidiaria adrarese del Monte Oliveto, e ciò secondo le considerazioni seguenti:

1) innanzi tutto, nella relazione stesa a seguito della visita pastorale ad Adrara del vescovo Giustiniani nel 1666 si legge che l'altare della Concezione era stato fabbricato di nuovo, e dunque quello eseguito dal Bolognino nel 1613 era stato rimosso. Ma dove può essere stato collocato? Secondo me nel santuario sopra ricordato, perché

2) se si confronta il testo del contratto contenente la descrizione dell'altare o ancona commissionata al Maroni, con la foto dell'altare nella chiesa del Monte Oliveto in Adrara si nota una serie di convincenti concordanze:

- a) il contratto prevedeva che le colonne fossero a tutto tondo (*"siano tonde di tutta tondezza, et incanellate, et sopra suoi fogliami"*). E la foto mostra chiaramente questi tre particolari.
- b) L'opera doveva essere consegnata in corrispondenza della più vicina Pasqua *"finita, et atta a Indorarla"*, e la foto documenta il fulgore della doratura.
- c) Inoltre sulle colonne, l'intagliatore secondo il contratto rogato dal notaio adrarese Martino Guerini, doveva collocare *"tre bambini per colonna ancor che in detto modello non vi siano"*, e la foto riproduce tre puttini, visibili, sia pure con l'ausilio di una lente, sulla colonna di destra, mentre su quella di sinistra se ne vedono solo due, forse per l'angolazione della ripresa fotografica.

Il 12 luglio 1630 Pietro Maroni nel suo testamento rogato dal notaio gandinese Lorenzo Tonsi è detto *"infermo del corpo"* cioè ammalato, sicuramente di peste, malattia che lo porterà alla tomba, visto che dopo quella data il suo nome non compare più nei documenti.

*"Le sue case et horto"* andranno alla *"Veneranda scola del Santissimo Crocifisso eretta nella chiesa de santo Ioseffo in Gandino"*; le masserizie di casa, mobili e utensili di marangone alla *"fabrica della chiesa di Santa Maria"* in Gandino.

Mario Carrara

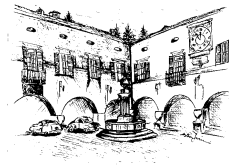


*Adrara S. Martino. Santuario del Monte Oliveto.  
Ancona lignea dell'altare maggiore.  
Pietro Maroni detto il Bolognino. 1613.*

*foto Rottigni*

- (1) Le modanature ovvero le fasce o bordi decorativi potevano essere arricchite da un'ampia varietà di motivi. Fra questi figuravano, come nel nostro caso, i **becchi di civetta**, motivo ornamentale a forma di testa e becco d'uccello; le **fusaiole**, successione alternata di elementi semisferici od ovoidali ed altri verticali appuntiti; i **paternoster**, piccole modanature a perle (cioè di elementi sferici) poste l'una accanto all'altra come in un rosario. (Cfr. Edward Luce-Smith, *"Dizionario dei termini d'arte"*, Franco Muzzio Editore, 1988, Padova).





## Notte bianca, Gandino come la Riviera: ...un mare di folla!

Ha riscosso un enorme successo la “Notte Bianca” di Gandino, promossa dalla Pro Loco e dall’Associazione “I negozi per Gandino” con il patrocinio del Comune lo scorso 4 luglio.

Molti hanno paragonato Gandino a una località della riviera, con locali ben allestiti, negozi aperti e soprattutto tanta, tantissima gente. Oltre cinquemila le presenze calcolate in centro storico, ove erano dislocate decine di attrazioni musicali e di animazione.

La serata ha preso il via alle 20.30, quando sono partiti i concorrenti della tradizionale “Corsa delle Uova”. A dare il via la signora Anita Bonazzi, moglie di Giovanni che insieme a Renzo Archetti diede vita alla “scommessa” nel 1931.

Si è imposto Attilio Testa, un veterano della gara, che con un finale in crescendo ha ultimato la raccolta delle uova in 41 minuti netti. Lanfranchi, distanziato di oltre 3 minuti, ha ceduto nella salita finale verso Gandino, migliorando comunque la sua prestazione rispetto al 2006, quando pure era stato impegnato verso Fiorano.

La “Corsa de öf”, organizzata con puntiglio dall’Atalanta Club Valgandino che dal 1981 ha rilanciato l’originale sfida, ha aperto la lunga “Notte Bianca”, nel corso della quale la musica l’ha fatta da padrona, insieme a numerose degustazioni enogastronomiche. Folla un poco ovunque nelle zone del centro e della periferia, comprese le frazioni di Barzizza e Cirano. L’arte ha monopolizzato il sagrato della Basilica, con numerose adesioni alle visite guidate al Museo ma anche con la mostra del pittore gandinense Ivano Parolini e le esibizioni del clown Siro. Il gruppo Koren ha proposto prove di arrampicata e proiettato il film relativo alla scalata 2007 dell’inviolata parete di Fontana Mora. In centro anche gare automobilistiche con Playstation su maxischermo. Degno di un metrò milanese nell’ora di punta il Gandino Express, il trenino turistico dedicato ai bambini (ma anche gli adulti ne hanno approfittato non poco) che ha circolato fra piazze e palazzi sino all’una e trenta del mattino.

In Piazza Vittorio Veneto il Gruppo Alpini e l’Atalanta Club hanno offerto le tradizionali uova sode e frittata del “dopo corsa”, mentre il Gruppo Campanari ha riproposto la mostra fotografica molto apprezzata a primavera. Sul palco il sindaco Gustavo Maccari ha ringraziato la Pro Loco e tutti i volontari che tanto operano per le attività ricreative del paese.

E’ stata infine presentata la nuova squadra di Eccellenza dell’U.S.Gandinense calcio, che vedrà in plancia di comando per il ventunesimo anno consecutivo il presidentissimo Tonino Bosio e il neo mister Roberto Radici.



## Prima di luglio, premiati i benemeriti



Tradizionale appuntamento della Prima di Luglio per la festa dei SS. Martiri Patroni, celebrata in Basilica e per l'assegnazione dei premi ai Benemeriti da parte della Pro Loco.

Le benemerenze sono destinate (giova ricordarlo) a persone e gruppi che si sono distinti per la promozione delle peculiarità turistiche del paese, promuovendone l'immagine e la proposta ricreativa.

Il riconoscimento è andato quest'anno al gruppo di "polentai" che ha partecipato vittoriosamente negli ultimi due anni alla "Disfida della Polenta" a Varzi in provincia di Pavia. Il primo ad essere chiamato dal presidente Lorenzo Aresi è stato Giovan Battista Campana, capo paiolo in occasione della prima vittoriosa trasferta pavese del 2007. Con lui sono stati premiati anche Gaetano Campana, Simone Aresi e Alessandro Noris. Sul palco erano presenti anche il sindaco Gustavo Maccari, il prevosto mons. Emilio Zanoli e mons. Gianni Carzaniga che in Basilica ha presieduto il solenne pontificale accompagnato dalla Corale Luigi Canali.

Un secondo riconoscimento è andato ad Antonio Rottigni, consigliere della Pro Gandino, autore del logo turistico di Gandino (una stilizzazione del drago comunale) e di quello che ha contribuito al riuscitissimo lancio del "Melgotto", il biscotto tipico a base di granoturco prodotto dai nostri fornai.

La giornata si è conclusa in serata con il concerto del Civico Corpo Musicale, tenutosi in Piazza Vittorio Veneto. La formazione diretta da Aleandro Martinelli ha eseguito fra gli applausi brani di Van der Roost, Carnevali, Mozart e De Mey prima che un forte acquazzone determinasse la fine anticipata dell'esibizione. Un preludio diventato... diluvio in pochi attimi, che non ha comunque negato alla formazione gli applausi del buon pubblico presente.

### Una serata... da ZAR

"Suoni caldi dal freddo nord". Con questo sottotitolo era annunciato il concerto dello scorso 15 luglio a Gandino nell'ambito della rassegna "Andar per Musica", protagonista il gruppo Z.A.R. proveniente dalla Danimarca.

Un evento di alto livello coordinato dalla Provincia di Bergamo e cui ha aderito anche la nostra Pro Loco. In Piazza Vittorio Veneto c'era il pubblico delle grandi occasioni e un meteo ottimale.

La voce solista di Sine Lauritsen (guarita da un'improvvisa afonia per una sorta di gara di solidarietà avviata in paese) ha egregiamente dialogato con la chitarra di Rasmus Zeeberg, il leader del gruppo, il contrabbasso di Steffan Sorensen e i violini di Andreas Tophoj e Michael Graubaek. Gli ZAR hanno presentato "Der Braender en Ild" (*Il fuoco che brucia*), nuovo album che riporta in copertina le immagini nel 2006 in Basilica da Marco Presti, quando gli ZAR fecero da preludio al Gospel. Alla fine applausi ammirati e convinti, per una bella serata di mezza estate.



## Gustar Gandino, in 500 alla terza edizione

I capricci del tempo non hanno impedito la piena riuscita della terza edizione della “Gustar Gandino”, la camminata enogastronomica di circa 9 chilometri organizzata dalla Pro Loco locale. Lo staff coordinato da Cristina Bosis e Sonia Belotti e presieduto da Lorenzo Aresi ha proposto il consueto menù fatto di buona cucina, luoghi di interesse artistico e ambientale e animazione.

*“L’incertezza del meteo, che ha regalato anche qualche scroscio di pioggia, – spiega Sonia Belotti – ci ha impedito di registrare l’ennesimo tutto esaurito. I partenti sono stati comunque oltre cinquecento. I commenti raccolti, grazie a un apposito questionario anonimo distribuito nelle aree pasto, sono lusinghieri e gratificano gli sforzi delle associazioni e dei volontari che ci hanno dato una mano, indicandoci nel contempo ulteriori possibilità di miglioramento”.*

Già quest’anno sono state introdotte alcune novità, a cominciare dai casoncelli e dai tipici “capù”, gli involtini ripieni accompagnati dalla polenta, nata proprio a Gandino nella prima metà del ‘600 con la coltivazione del granoturco. *“Abbiamo sottolineato questa peculiarità – continua Belotti – anche con i gadgets, visto che tutti i concorrenti hanno ricevuto cappellino e maglietta ma anche una confezione di “Melgotto”, i biscotti preparati con farina di mais dai fornai del paese. Nelle postazioni di Cirano e Barzizza erano disponibili zone attrezzate con forni a microonde per riscaldare pranzi specifici di bebè o di soggetti con intolleranze alimentari”.*

Molto apprezzata anche l’animazione, che ha proposto fra l’altro un’esibizione di bike trial presso il laghetto Corrado grazie alla Ciclisti Amatori di Gandino. A Cirano animazione musicale con Cesche Spampatti e Renzo Servalli, cui ha fatto eco nella zona delle scuole medie il gruppo emergente dei Pearly Gates. In piazza Vittorio Veneto, all’arrivo, sono stati serviti i dolci artigianali preparati dalle massaie gandinesi e per tutti i partecipanti (gratificati anche da premi a sorteggio) l’obbligo di una firma sul “lenzuolo-ricordo” disposto attorno alla fontana.



### Un mondo... da scoprire

Un mondo piccolo, ma ricco di spunti che fanno volare i ricordi del tempo che fu, che riportano alla mente i tempi dell’infanzia e della gioventù.

E’ un libro semplice “Il mio mondo”, scritto da Orsola Calvi Gherardi, che ora vive a Moio de’ Calvi ma residente a Gandino per circa 40 anni, dove è stata a lungo insegnante presso le scuole medie. Il volumetto di circa 150 pagine raccoglie i ricordi della quotidianità familiare e scolastica dei primi anni ’40. E’ evidentemente legato alla natia Val Brembana, ma molti sono i riferimenti che lo rendono piacevole a tutti. Il libro infatti non si sofferma su aspetti strettamente storici, nonostante il riferimento sia agli anni della seconda guerra mondiale. In esso prevale la voglia di ricordare la semplicità dei gesti e soprattutto delle persone, la loro saggezza e la bontà d’animo degli anziani, che erano per tutti veri e propri riferimenti.

Il ricavato della vendita del libro (*in vendita a 10 euro e disponibile anche a Gandino presso la Tabaccheria Anesa, sul sagrato della Basilica*) sosterrà le opere parrocchiali di Moio, per le quali Orsola è impegnata da tempo attraverso la pesca di beneficenza.







## MOVIMENTO DEMOGRAFICO

### BATTEZZATI IL 13.7.2008

*Canali Emma* di Luca e di Torri Irene, nata ad Alzano Lombardo il 29.2.2008; *Paganessi Diego* di Fabio e di Castelli Anna Maria, nato a Bergamo il 4.3.2008; *Castelli Vanessa Nicole* di Massimo e di Pezzoli Ilenia, nata ad Alzano Lombardo il 7.4.2008; *Bosio Giulia* di Giovanni e di Caccia Giovanna, nata a Clusone il 6.5.2008; *Piarulli Francesca* di Paolo Angelo e di Premi Roberta, nata a Seriate il 14.5.2008; *Tomasini Alessia* di Paolo e di Carobbio Tiziana, nata a Seriate il 5.6.2008.

### FUNERALI IN PARROCCHIA:

*Pezzoli Giuseppe* nato a Leffe il 20.5.1925, deceduto il 15.6.2008; *Spinelli Gianpaolo* nato ad Albino l'1.6.1944, deceduto il 22.6.2008.

## IL BENZINAIO... DELLE FERIE

Luglio - Agosto - Settembre 2008

**6 luglio - 3 e 24 agosto - 21 settembre**

TURNO NON COPERTO IN ZONA

(funzionano self service TOTALFINA, AGIP Gandino e IP Leffe)

**13 luglio - 10 e 31 agosto - 28 settembre**

IP Cimitero Leffe

**20 luglio - 15 agosto - 7 settembre**

AGIP Cimitero Gandino

**27 luglio - 17 agosto - 14 settembre**

TAMOIL Scuole elementari Gandino

TOTALFINA Prat lonc Casnigo

## I biglietti vincenti del Festivalgandino 2008

In occasione del Festivalgandino 2008 di Casnigo, dove si sono esibiti fra gli altri i Ricchi e Poveri e Iva Zanicchi, sono stati estratti i premi della relativa Sottoscrizione.

Questi i fortunati estratti:

**E 655 - C 971- A 3062 - D 380 - D 792**  
**E 632 - A 2776 - A 1265 - F 846 - D 1000**  
**A 4023 - A 2477 - F 710 - A 2463 - E 1177**

Per il ritiro premi contattare 340.7617116

## FARMACIE DI TURNO

Luglio - Agosto - Settembre 2008

dal 02.07 al 05.07	Cene
dal 05.07 al 08.07	Rebba Nembro
dal 08.07 al 11.07	Pradalunga - Leffe
dal 11.07 al 14.07	Comenduno
dal 14.07 al 17.07	De Gasperis Torre B. Colzate
dal 17.07 al 20.07	Fiorano
dal 20.07 al 23.07	Villa di Serio - Gandino
dal 23.07 al 26.07	De Gasperis Torre Bold. Casnigo
dal 26.07 al 29.07	Ranica - Cazzano
dal 29.07 al 01.08	Gazzaniga
dal 01.08 al 04.08	Centrale Albino
dal 04.08 al 07.08	Vertova
dal 07.08 al 10.08	Barbiera Nembro
dal 10.08 al 13.08	Ranzanici Alzano
dal 13.08 al 16.08	Pedrinelli Alzano
dal 16.08 al 19.08	Vall'Alta
dal 19.08 al 22.08	Cavalli Albino
dal 22.08 al 25.08	Centrale Albino - Peia
dal 25.08 al 28.08	Cene
dal 28.08 al 31.08	Rebba Nembro
dal 31.08 al 03.09	Pradalunga - Leffe
dal 03.09 al 06.09	Nese
dal 06.09 al 09.09	De Gasperis Torre B. Colzate
dal 09.09 al 12.09	Fiorano
dal 12.09 al 15.09	Ranica - Gandino
dal 15.09 al 18.09	Corbelletta Torre B. Casnigo
dal 18.09 al 21.09	Villa di Serio - Cazzano
dal 21.09 al 24.09	Gazzaniga
dal 24.09 al 27.09	Comenduno
dal 27.09 al 30.09	Vertova

Le turnazioni indicate in tabella sono valide per i giorni festivi, gli orari notturni e di intervallo quotidiano. Le farmacie di turno si intendono operanti a partire dalle ore 08.30 della prima data indicata sino alle ore 08.30 della seconda data indicata. Le farmacie di Albino, Nembro, Alzano e Torre Boldone sono indicate con il nome, in quanto in questi paesi sono presenti più farmacie.

La farmacia di Gandino è chiusa il giovedì pomeriggio, quella di Cazzano il lunedì e sabato pomeriggio: durante il turno tale chiusura è sospesa.

Fuori da ciascuna farmacia è esposto un pannello che indica le farmacie di turno in quel giorno ed è anche disponibile **un numero verde, 24 ore su 24: 800.356114.**

Ricordiamo la necessità di portare con sé la tessera sanitaria.



**PEZZOLI GIUSEPPE**  
20-5-1925 15-6-2008



**NANI LUIGI**  
2° ANNIVERSARIO



**SUGLIANI FIORINDA**  
2° ANNIVERSARIO



**BOMBARDIERI FRANCESCO**  
6° ANNIVERSARIO



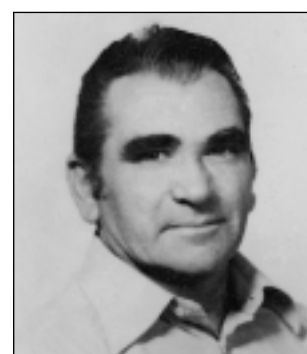
**DONATI BAMBINA**  
ved. Astori  
2° ANNIVERSARIO



**ASTORI ANTONIO**  
22° ANNIVERSARIO



**ONGARO ELISA**  
3° ANNIVERSARIO



**BOSIO LUCIO**  
25° ANNIVERSARIO



**CARNAZZI PIERINA**  
4° ANNIVERSARIO



**BONAZZI FRANCESCO**  
7° ANNIVERSARIO



**NORIS LUCREZIA**  
8° ANNIVERSARIO



**CANALI SEVERINO**  
9° ANNIVERSARIO

*Da oltre 40 anni siamo al servizio della gente con onestà, serietà e competenza.  
La nostra organizzazione è a vostra disposizione 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno.*

## ***Onoranze Funebri* CAPRINI**

**Ufficio GANDINO - Via Papa Giovanni, 44**  
**tel. 035 746363 tel. 035 511054 (6 linee r.a.)**

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sig. Roberto Della Torre, via Trieste, 14/a - Gandino - tel. 349.3302526

ONORANZE FUNEBRI  
**GENERALI** P.C.P. srl  
Sede: Via Redipuglia, 27 - RANICA

***FUNERALI COMPLETI A PARTIRE DA 1.700 EURO***  
**SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA**



**ONGARO IVANA**  
11° ANNIVERSARIO



**BONAZZI LINA**  
13° ANNIVERSARIO



**REPETTI CORRADO**  
11° ANNIVERSARIO



**ZENONI MARIA**  
13° ANNIVERSARIO

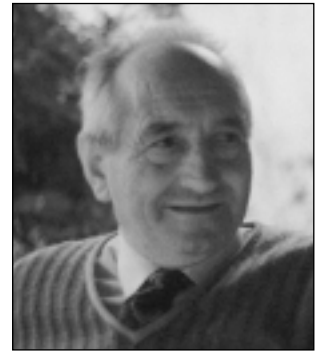


**NODARI AGOSTINA**  
18° ANNIVERSARIO

**PASINI RINO**  
12° ANNIVERSARIO



**BERTOCCHI ANTONIA**  
13° ANNIVERSARIO



**BOSIO SANTO**  
15° ANNIVERSARIO



**REGGIANI CORRADO**  
22° ANNIVERSARIO



**BOMBARDIERI GIANNI**  
33° ANNIVERSARIO



**Onoranze Funebri**

**SAN MICHELE**

*di Raffaella Canali & Nodari Lorenzo*



**035.746133 - 035.729206**

**DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO**





## Luca Bertocchi, un futuro... in discesa

C'è un nuovo nome nel panorama dello sport agonistico gandinese, destinato probabilmente a farsi largo ad alto livello.

Si tratta di Luca Bertocchi, 21 anni, che è entrato a far parte quest'anno del giro della nazionale italiana di Downhill, partecipando al Mondiale disputato in Val di Sole e al Campionato Europeo di Caspoggio, in provincia di Sondrio, dove i francesi hanno vinto tutte le maglie continentali in palio, sia fra gli uomini che fra le donne.

*“La prova è stata molto impegnativa – racconta Luca che è giunto al quarantunesimo posto – e il meteo ha reso tutto più difficile. C'erano spessi strati di fango lungo i due chilometri del percorso e la cosa ha causato anche diverse cadute. C'erano tratti molto tecnici, con salti impegnativi e veloci, una nuova parabolica e addirittura il passaggio all'interno di una baita”.*

In classifica Bertocchi è giunto a 29 secondi dal vincitore, il francese Florent Payet, ma il risultato agonistico è per certi versi secondario.

*“L'esperienza al mondiale e ora all'europeo – spiega Luca – è un primo traguardo. Vedrò di fare tesoro del confronto con i campioni”.*

I frutti di queste importanti esperienze sono stati visibili già il 20 luglio a Pila, dove si sono disputati i campionati italiani. Luca, fra i più giovani in gara, è entrato nella “top ten” assoluta, classificandosi settimo nella classifica complessiva (a 17° dal vincitore Alan Beggin) e addirittura quarto nella categoria Under 23.

Bertocchi si è avvicinato al downhill grazie ad Andrea Sepe, romagnolo trapiantato a Gandino che ha vinto nel 2004 in Canada il mondiale della categoria master.

Nel suo futuro c'è anche un piccolo grande sogno, che conferma il momento di particolare fermento delle due ruote nel nostro paese come testimoniano la Pedalata Ecologica, la Farnobike e il campionato italiano di Bike trial che si terrà il 28 settembre a Gandino, probabilmente presso il Laghetto Corrado.

*“La scorsa primavera – conferma Luca – ho conseguito a Maglione, in provincia di Torino, il diploma di “Maestro di mountain bike fuori strada”, grazie a un corso specifico avviato dalla Federazione. Far appassionare i ragazzi alla bicicletta e alle sue specialità più innovative è una sfida affascinante. Il Comune di Gandino, tramite il consigliere delegato allo sport Sergio Mapelli, si è detto disponibile a reperire un'area idonea, forse a Cirano, per lezioni didattiche di avviamento al ciclismo, che all'inizio hanno per i ragazzi, giustamente, le caratteristiche di un gioco diverso e stimolante”.*



CERAMICHE
MARMI

# BAGNO più

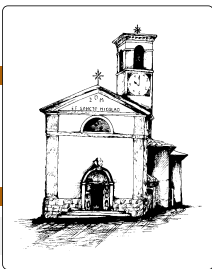
in ogni stagione.....e' con voi

ESPERIENZA  
E PASSIONE:  
UN BINOMIO DA  
40 ANNI

ARREDI BAGNO

PARQUETTE

GANDINO (BG) Via Ca' Manot, 21
Tel. 035.731.252



# Parrocchia di **Barzizza**

Orari SS. Messe: Feriali ore 18 - Sabato ore 9 (feriale) ore 18 (prefestiva) - Festive ore 10 - 18

## *La parola del parroco*

Carissimi, l'estate alterna il suo caldo e i suoi acquazzoni; si sente la mancanza del CRE da poco finito con le voci e i canti dei tanti bambini e animatori. E' un periodo molto bello e rilassante, ma non si deve riposare troppo perché si rischia di abituarsi subito e fare qualcosa diventa poi pesante e faticoso; è un periodo da vivere nella tranquillità dedicandolo alla preghiera spesso trascurata durante l'anno; nel CRE è stata vissuta bene e con gioia da tutti i bambini: spesso ci sono d'esempio nel fare compagnia a Gesù! Il CRE 2008 è finito e già si pensa al prossimo; la nostra estate però prevede tanti altri appuntamenti:

## **Festa di San Lorenzo**

Quest'anno sarà celebrato in modo solenne e degno di un Patrono, con un Triduo di preparazione con questo programma:

### **Venerdì 8 Agosto**

ore 19.00 S. Messa alla Chiesa della Trinità di Casnigo e processione fino alla nostra Chiesa di S. Lorenzo, predica e benedizione; segue un buffet freddo in loco...

### **Sabato 9 Agosto**

ore 15,30/17,30 S. Confessioni in Parrocchia  
ore 18.00 S. Messa a S. Lorenzo  
ore 20.30 Teatro sacro nella chiesa di S. Nicola:  
*"Se il chicco di grano muore, produce frutto..."*

### **Domenica 10 Agosto**

ore 8.00 S. Messa in S. Nicola  
ore 10.30 S. Messa in S. Lorenzo presieduta dal nostro Vescovo Roberto Amadei e **a questa sono invitati in modo particolare tutti coloro che portano il nome di Lorenzo**, segue aperitivo in loco  
ore 16.00 Vespri in S. Lorenzo  
ore 17.30 S. Messa al Farno  
ore 19.00 Cena sotto le stelle con i nostri gustosissimi capù



## **San Rocco**

**Sabato 16 Agosto**  
piccolo cambiamento di programma:

ore 9.00  
S. Messa cantata  
in S. Rocco  
  
ore 18.00  
S. Messa vespertina  
in S. Nicola

## **Assunzione della B.V. Maria sul Monte Farno**

### **Venerdì 15 Agosto**

ore 17.30 S. Messa preceduta dalla recita del Santo Rosario  
ore 20.30 Fiaccolata in onore della B.V. Maria e benedizione con la reliquia

### **MotoConcerto**

**Da Venerdì 29 a Domenica 31 Agosto  
alla Colonia al Monte Farno**  
si svolge la manifestazione del moto-concerto con musica live e cena

## San Nicola da Tolentino



E' la festa di Barzizza, parte da tutti noi e vuole aiutarci ad essere santi come S.Nicola in tutto ciò che facciamo: bisogna vivere e operare con amore e disponibilità. Rivolgo un accorato invito a partecipare alla Novena che inizierà con la messa vespertina di domenica 31 Agosto: tutti hanno e possono avere l'opportunità di vivere questo momento così intenso (*sarebbe brutto festeggiare solo esteriormente, ma con il cuore lontano: S. Nicola non gradirebbe!*).

Don Maurizio, insieme alla nostra Suor Cristina, ci aiuterà a riflettere su San Nicola; noi dobbiamo meditare e capire quanto il Padre Eterno attraverso di lui opera per noi. Carissimi: la festa di San Nicola è la festa del nostro paese, della nostra fede: se ci manca Dio, ci manca tutto! Un'ultima cosa: le tante cose da organizzare rischiano a volte di rovinare rapporti o amicizie o quantaltro per vari motivi; non permettiamo che accada questo! Diamo tutti ciò che possiamo, ognuno dia il meglio di se stesso e non guardi agli altri, non guardi alle mancanze degli altri soprattutto (*anche perché mancanze ne abbiamo tutti*). Guardiamo invece alla possibilità di aiutarci vicendevolmente: è il 15° della nostra festa e andrà bene; lo ripeto andrà bene solo se tutti ci mettiamo d'impegno. Poche chiacchiere e molti fatti concreti!

*Il vostro parroco*

## PROGRAMMA SETTEMBERFEST

da Venerdì 29 Agosto a Martedì 9 Settembre

Domenica 31-8 e Domenica 7-9: pranzo delle famiglie aperto a tutti con menù fisso

Novena: dal 31 Agosto al 9 Settembre

### **Domenica 31 Agosto:**

ore 18.00 Inizio novena con la S. Messa Vespertina

### **Lunedì 1 Settembre:**

Ore 11.00 Santa Messa al campo sportivo

Ore 12.00 Pranzo riservato Anziani (*Casa di Riposo, CSE, Comunità Magda; Ge-Di*)

Ore 18.30 Santa Messa con predica e benedizione con la Reliquia

### **Venerdì 5 Settembre: Primo Venerdì del Mese**

Mattino: Comunione Ammalati

Ore 16.00 Confessioni Ragazzi e Adolescenti

Ore 17.30 Confessioni Adulti

Ore 18.30 S. Messa e benedizione con la Reliquia

### **Sabato 6 Settembre: Primo Sabato del Mese**

Ore 16.00 Confessioni Comunitarie

Ore 18.00 S. Messa

Ore 19.00 Fondazione di preghiera

### **Domenica 7 Settembre:**

Ore 10.00 Santa Messa e benedizione dei panini di S. Nicola

### **Martedì 9 Settembre: VIGILIA S. NICOLA**

Ore 18.30 S. Messa e Benedizione Eucaristica

Ore 22.00 Grande spettacolo pirotecnico

### **Mercoledì 10 settembre: SOLENNITA' PATRONALE**

Ore 6.00 S.Messa per gli operai

Ore 7.00 S.Messa per i benefattori

Ore 8.00 S.Messa per anime del purgatorio

Ore 10.30 Solenne Concelebrazione presieduta da Mons. Maurizio Malvestiti

Ore 16.00 Canto dei vesperi, processione con la statua del Santo

Ore 20.00 S. Messa per gli ammalati;

Ore 21.00 Concerto del Civico Corpo Musicale di Gandino in piazza

**In Piazza Duca d'Aosta  
sarà allestita "Pesca di Beneficenza"**

**Addobbiamo tutto il paese con catenelle nastri di colore rosso-giallo. Accendiamo un lumino alle nostre finestre: indicherà la nostra fede che è ancora viva nella nostra casa. S. Nicola da Tolentino vegli e protegga tutti noi, le nostre famiglie... e ci benedica tutti.**



## C.R.E. 2008 "Apriti Sesamo..."



Il 4° CRE di Barzizza è stato a dir poco entusiasmante, ricco, bello, gioioso... insomma: bellissimo. Da tempo ci si è trovati nel prepararlo con gli animatori sotto la guida del don e di Rita; tutti hanno dato il proprio contributo superando anche piccole difficoltà e screzi che ogni tanto possono sorgere. Tutto è andato molto, molto bene: memorabili le gite in montagna e le discese sui bob estivi o l'abilità e il coraggio dimostrati da tutti nel Bosco Sospeso... Bellissime le gite ai parchi acquatici dove, tra scivoli e sole, l'allegria non è mai mancata; belli i giochi, i laboratori, i compiti, le merende con le mamme.



CRE... ripeto: tutto, tutto molto bello. Il clou è sta-

ta senz'altro la Festa Finale: lì ognuno ha dato il meglio di sé stesso a partire dai bambini piccoli che hanno formato una croce seduti sul palco, alle varie squadre che si sono sfidate fino all'ultimo con canti, balli e giochi, ma soprattutto gli animatori che hanno saputo veramente prima di tutto animare i bambini e poi tutta la gente presente alla serata con due balli molto ben interpretati che indicavano il riferimento nel seguire Dio e la gioia nell'essere con Lui.

Una grande e immensa gioia invade ancora i nostri cuori nel ripensare a tutto questo mese vissuto con i bambini che aumentano ogni anno (*pensate quest'anno erano ben 84*) e agli animatori (*sempre in crescita anche loro, erano ben 21*). Resta una sola parola da dire a tutti e a ciascuno: GRAZIE per tutto ciò che avete fatto per gli altri e per il vostro oratorio.

L'appuntamento è per il prossimo anno... e sono sicuro: saremo ancora più numerosi.

### **Matrimonio**

**Perani Michele e Foresti Denise**  
sposati in S. Lorenzo il 18 Luglio

### **Beneficenza**

N.N. per la Parrocchia: euro 1500

Dalla Consulta di Barzizza per le Cappelline di S. Lorenzo: euro 400

### **ANNIVERSARI**



**MIGNANI LORENZINA**  
in Carletti - 13° ANNIVER.



**CAMPANA PASQUALE**  
4° ANNIVERSARIO



# Parrocchia di **Cirano**

Orari S. Messe: Feriali ore 17.00 - Prefestive ore 18.00 - Festive ore 8.00 - 10.30 - 18.00

## “In vacanza” con Maria

Nel periodo estivo, proprio quando la nostra mente viaggia verso le più belle mete di vacanza, la comunità ciranese vive alcuni dei più importanti momenti liturgici: la festa di S. Giacomo, patrono della parrocchia, su cui ci siamo soffermati nel precedente numero, e la B.V. della Sanità, festa particolarmente viva nel cuore di ciascuno.

Una ricorrenza tradizionale che la Chiesa locale, soprattutto nei nostri antenati, ci ha consegnato e tramandato come “tesoro di fede”; e come tutti i tesori anche questo chiede di essere custodito e arricchito.

In questo frangente, rivolgo un appello speciale alle famiglie perché sappiano riconoscere in queste feste religiose degli appuntamenti irrinunciabili, trasmettendo ai propri figli il desiderio di non mancare, partecipando alle funzioni liturgiche insieme ai momenti di allegria che fanno da cornice. Anche nella scelta del periodo di vacanza, per quanto possibile, è bello che si tenga conto delle festività religiose della comunità, preoccupandosi di essere tutti presenti.

Quanto rallegra vedere riunita alla S. Messa e alla processione la parrocchia intera, riconoscersi membri di una grande famiglia. Al contrario, quanto sarebbe triste constatare superficialità o indifferenza. Mi auguro dal profondo del cuore che non sarà il caso nostro.

Anche i ragazzi e i giovani devono imparare a prendere seriamente queste espressioni comunitarie di fede: sono loro il futuro, chiamati a prolungare nella memoria e nel tempo la bellezza e la freschezza delle tradizioni.

Quest'anno a solennizzare i riti, ci saranno don Mino per S. Giacomo, don Cristian, sacerdote novello della parrocchia di Cazzano S.A. che presiederà la S. Messa del 4 agosto e a seguire la fiaccolata con il simulacro della Vergine; infine mons. Lino Belotti, vescovo ausiliare, che presiederà la solenne Eucaristia il mattino seguente.

A tutti voi l'impegno di non mancare partecipando intensamente e numerosi alla novena di preparazione e alla festa in onore della Madonna, salute delle nostre anime e della nostra fede a volte dubbiosa ed incostante.

*Il parroco*



### *Programma*

**Da Lunedì 28 a Venerdì 1 Agosto**  
ore 18.00 S. Messa al Santuario

**Sabato 2 Agosto**  
S. Messa prefestiva in Parrocchia

**Domenica 3 Agosto**  
Orario Festivo (ore 10.30 S. Messa al Santuario)

**Lunedì 4 Agosto - Vigilia della Festa**  
Ore 20.30 S. Messa in Parrocchia celebrata dal novello sacerdote Mismetti Don Cristian, seguirà la Processione per le vie: De Ocha - Pascoli - Moi - Maroncelli - Diaz e degli Alpini

**Martedì 5 Agosto**  
**SOLENNITÀ DELLA B.V. DELLA SANITÀ**  
Ore 7.00- 8.00 S. Messe  
Ore 10.30 S. Messa Solenne presieduta dal Vescovo Aus. mons. Lino Belotti  
Ore 18.00 S. Messa Vespertina

**Presso la casa Parrocchiale  
è allestita la Pesca di Beneficenza**

**Domenica 10 Agosto**  
Ore 10.30 S. Messa alla Cappelletta di Val d'Agro (N.B. sospesa la Messa delle 10.30 a S. Gottardo)

**Sabato 16 Agosto**  
Ore 11.00 S. Messa al Campo d'Avène

## Aperti Sesamo: chi trova un amico trova un tesoro

Smaltita la soddisfazione per l'ottimo esito del Cre 2007, i ragazzi dell'Oratorio di Cirano si sono rimessi subito al lavoro, impegnati nell'impresa di replicare ciò che hanno fatto l'anno precedente e, possibilmente, migliorarsi. Guidati da don Corrado, infatti, il 16 giugno hanno dato il via a questa nuova esperienza di cinque settimane che, durante la sua durata, ha coinvolto moltissime persone, non solo bambini ed animatori. Anche quest'anno, il Cre di Cirano ha accolto un numero sempre cospicuo di bambine e bambini, un numero che è cresciuto rispetto a quello di dodici mesi fa: un ringraziamento va dunque alle famiglie ciranesi e non solo che hanno creduto nell'affidabilità di questo oratorio e dei ragazzi che lo com-



pungono, permettendo ai loro figli di trascorrere insieme giornate piacevoli e divertenti.

Nelle giornate trascorse in oratorio le attività sono state varie: l'impegno nei compiti e nelle prove spettacolo, la fantasia e la creatività degli ateliers per arrivare al divertimento dei tornei e balli di gruppo. Nonostante queste giornate siano per antonomasia quelle "più faticose", gli animatori hanno svolto un gran lavoro, ottenendo un risultato ancora più grande: riuscire a fare divertire i bambini anche in questi momenti come nelle gite più strabilianti e affascinanti.

E come dimenticare le passeggiate a piedi del lunedì mattina al Laghetto Corrado o alla Cascina Roerò o il ritrovo con i Cre di Barzizza, Cazzano S.A. e Gandino dove i ragazzi hanno incontrato, insieme a tanti amici, i magnifici protagonisti della storia C.R.E. 2008.

Ma le giornate più attese da bambini (e dai più grandi) sono quelle delle gite in piscina: Antegnate il martedì e le piscine del giovedì. Molto bella ed attesa anche la novità di Leolandia-Minitalia.

Anche quest'anno il Cre è stato per noi soprattutto un punto di incontro, un luogo dove tutti possono passare insieme momenti costruttivi e divertenti; per questo motivo i primi che devono vivere questa esperienza come occasione di coesione e felicità sono i ragazzi ed anche gli animatori che, trovandosi bene tra loro ed aiutandosi divertendo, possono rendere un servizio efficiente a bambini e famiglie.

Un grande grazie, allora, ad Alessia S, Sara, Stefania, Giulia, Alessia Z, Michela, Mara, Justine, Jamin, Guido, Alessio, Marzia, Claudia, Sabrina, Edi, Manuel, Marco e Fabio e a chi ci ha seguiti: don Corrado. Con l'impegno e la voglia di stare insieme, i ragazzi di questo piccolo oratorio hanno saputo offrire a bambine e bambini cinque settimane di giochi, gite, risate ed attività, cercando e trovando nel rispetto reciproco la regola fondamentale di questa esperienza. Augurandovi un buon proseguimento di estate, arriverderci all'anno prossimo.

*Pedro*



I più grandi alle prese con le prove spettacolo



1ª e 3ª elementare durante il tempo dei compiti



## Roerò all'insegna dell'amicizia

Quest'anno, all'attività del CRE 2008, si è affiancata un'altra esperienza aperta ai nostri ragazzi dalla 4<sup>a</sup> elementare alla 3<sup>a</sup> media: una minivacanza alla cascina Roerò, situata sul territorio collinare di Casnigo, che gentilmente il gruppo GE.DI, al quale va il nostro sentito ringraziamento, ci ha messo a disposizione per i giorni del 4- 5- 6 Luglio per condividere un po' di tempo all'insegna dell'amicizia.

Venerdì 4 luglio, alle ore 18,00 dopo la conclusione di una lunga giornata di CRE, 14 ragazzi e 9 animatori, accompagnati dall'insostituibile Don Corrado, hanno raggiunto la loro meta con la disponibilità di alcuni genitori che si sono dilettrati anche ai fornelli per prepararci gustosi pranzetti dei quali li ringraziamo di cuore.

Le giornate sono trascorse in serenità e allegria. Si sono alternati piccoli momenti di preghiera con la riflessione su tre punti fondamentali quali la GIOIA, la CONDIVISIONE e la TESTIMONIANZA da sperimentare come gruppo, ad ampi momenti di gioco in cui i nostri ragazzi e gli animatori hanno potuto divertirsi in mezzo alla natura ed esprimere il loro genio creativo nella costruzione di "fortini". Non sono mancati momenti di aiuto reciproco nelle faccende domestiche e come conclusione delle giornate la consueta "storia di paura" prima di un buon sonno ristoratore.

Questa esperienza è stata un forte segno di volontà nel voler condividere momenti di gioia e di convivenza quotidiana per crescere tutti insieme imparando a conoscersi meglio. Sperando che questi bei giorni trascorsi insieme abbiano a ripetersi negli anni successivi, il Don e gli animatori si augurano di trovare tutti voi ragazzi sempre più numerosi.

*Alessia Z.*



Ginnastica mattutina



Tutti a pranzo

## Raviolata AVIS Cirano

Anche quest'anno, nonostante il maltempo, l'annuale "Raviolata" organizzata dall'AVIS Cirano ha avuto grande successo. Per questo motivo il Consiglio vuole ringraziare tutti i volontari che hanno contribuito alla buona riuscita di questa manifestazione, in particolare don Corrado che ha reso disponibile l'oratorio e coloro che hanno offerto cibo e bevande per rendere questa serata ancora più bella. Arrivederci all'anno prossimo. Grazie a tutti.

*L'AVIS Cirano*

### Angolo della generosità

N.N. offerta pro Oratorio € 150

N.N. offerta pro Parrocchia € 100

### ANNIVERSARI



**DELLA TORRE GAETANO**  
4° ANNIVERSARIO

*Sei sempre nei nostri cuori*



**DELLA TORRE VALENTINO**  
5° ANNIVERSARIO



**IMBERTI CATERINA**  
6° ANNIVERSARIO

# CIRANIFEST 2008

## Santuario dei Santi Bartolomeo e Gottardo - Cirano

**Orario:** *Cucina dalle 19.15 alle 22.30*  
*Bar e cantina dalle 14.30 alle 02.00*

### Programma serate

- Venerdì 25 Luglio** servizio bar e cantina con piatti freddi  
ore 20: Torneo di "Scopa" organizzato dall'AVIS - sezione di Cirano
- Sabato 26 Luglio** servizio bar, cantina e CUCINA
- Domenica 27 Luglio** servizio bar, cantina e CUCINA  
ore 21 Concerto del Civico Corpo Musicale di Gandino presso il Sagrato della Chiesa di San Giacomo in Cirano
- Venerdì 1 Agosto** servizio bar, cantina e CUCINA
- Sabato 2 Agosto** servizio bar, cantina e CUCINA
- Domenica 3 Agosto** servizio bar, cantina e CUCINA
- Lunedì 4 Agosto** servizio bar, cantina e CUCINA - ore 20.30 Processione della B.V. della Sanità
- Martedì 5 Agosto** servizio bar, cantina e CUCINA e chiusura della Festa

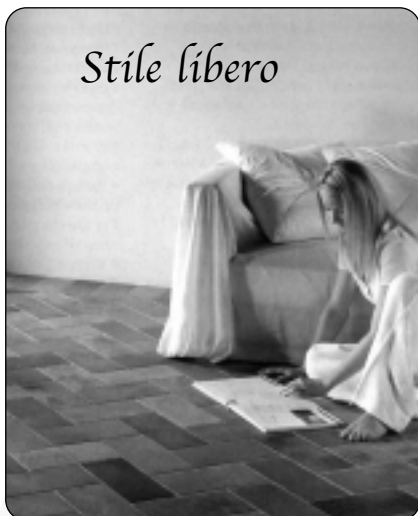


*Posti a sedere al coperto e primi piatti del giorno a sorpresa*  
**Vi aspettiamo numerosi**

# Effetto **ARTEPRIMA**

*Futuro anticipato*  
con l'esperienza del passato

*Stile libero*



CERAMICHE - PARQUET  
MARMI - MOSAICI - COTTO  
PAVIMENTI  
SOPRAELEVATI TECNICI  
PIETRE INTERNE / ESTERNE



**GANDINO (BG) - Via C. Battisti, 2** (di fronte alla scuola elementare)  
Tel. e Fax 035.745335 [www.arteprima1.it](http://www.arteprima1.it) E.mail: [arteprima1@virgilio.it](mailto:arteprima1@virgilio.it)



# Parrocchia di **Cazzano S. Andrea**

Orari S. Messe: Feriale ore 17 - Sabato ore 18.00 - Festive ore 8.00 - 10.30 - 18.00

## *Cazzano in festa 2008*

Cosa vuol dire far festa?

**Festa** può essere una parola magica, utopistica, campata per aria; può essere solo un'illusione che lascia l'amaro in bocca; può essere una bella esperienza, una vera e propria ricarica perché è un'occasione per riscoprire alcuni atteggiamenti fondamentali per il nostro vivere.

**1 - La gioia e la bellezza di stare insieme:** piccoli e grandi, giovani ed anziani con mitezza ed umiltà come ci dice Gesù nel Vangelo. La persona violenta e prepotente, la persona superba e orgogliosa, qualsiasi età abbia, non è capace di fare festa.

**2 - La collaborazione:** la festa coinvolge, stimola le persone ad aiutarsi, a collaborare cioè lavorare insieme, in rete come si dice oggi. La persona che si ritiene unica e indispensabile, che si ritiene detentrica della verità, che vuole avere sempre ragione non è capace di far festa.



Che bello invece lavorare insieme, scambiarsi opinioni e pareri, accettare anche l'opinione che non si condivide, che bello non stare a misurare con il bilancino quello che si fa per gli altri, per la comunità!

**3 - La festa è ridere, essere allegri, sorridere, far contenti gli altri. Dobbiamo lasciare perdere inquietudini, pessimismi, lamentele, brontolamenti vari.**

Ormai è provato in lungo e in largo:

- che ridere fa bene al corpo e all'anima.
- che l'allegria manda in vacanza lo stress e allunga la vita.
- che chi ride, è allegro, digerisce meglio, e non ha problemi di stomaco.
- che chi ride, oltre a star bene, è anche bello. Che pena le facce cupe, rancorose...
- che chi ride contagia gli altri, perché diventa un ciclone di simpatia.

“Un sorriso fatto ai vivi è meglio di una fontana di lacrime sparse per i morti”. (Proverbio cinese)

“Le virtù cristiane sono 4: fede, speranza, carità, buonumore”.

“Stiamo al mondo così poco tempo. E' meglio farci su qualche risata”.

**4 - La festa ci fa assaporare le cose semplici, che fanno contente le persone.**

- Tante volte bastano:
- una pizza.
  - un piatto di cibi nostrani.
  - un piatto di buona cera,
  - un po' di musica.
  - 4 salti.

Per essere contenti: Guai ai complicati, agli insoddisfatti, ai cercatori di chissà quali esperienze.

Per essere contenti e soddisfatti: “Non compliciamoci troppo la vita” Gesù ama “la piccolezza”, “la



semplicità". Guai ai modelli di vita ultra-complicati: donne bellissime e patinate, vacanze esotiche, piaceri raffinati, esperienze spericolate, tenori di vita al di fuori del reale.

#### 5 - La festa è Gratuità, Volontariato, Disponibilità.

In una società dominata dalle leggi dell'utile, del guadagno del commercio ("ti do perché tu mi dia"), la festa è un'occasione per ribadire quanto diceva Gesù: "C'è più gioia nel dare che nel ricevere".

#### 6 - La festa ci fa dire la **PREGHIERA PER IL BUONUMORE**:

La preghiera che segue fu scritta da San Tommaso Moro (1487-1535) durante l'incarcerazione nella torre di Londra, in attesa dell'esecuzione capitale. E' una preghiera intramontabile di un uomo straordinario al quale neppure l'ingiusta condanna a morte da parte di Enrico VIII, re d'Inghilterra, riuscì a far perdere il senso dell'umorismo.

*"Signore, dammi una buona digestione, ed anche qualcosa da digerire. Donami la salute del corpo con il buon umore necessario per mantenerla. Donami un'anima che non conosca la noia, i brontolamenti, i sospiri, i lamenti. E non permettere che io mi crucci eccessivamente per quella cosa troppo invadente che si chiama "IO". Signore, dammi il senso del ridicolo.*

*Concedimi la grazia di comprendere uno scherzo, affinché conosca nella vita un po' di gioia e possa farne parte agli altri. Amen".*

## Calendario liturgico

**Domenica 10 agosto** ore 10,30 Memoria di S. Lucio.

### **Festa di S. Rocco 2008 - Triduo di preparazione**

**Lunedì 11 agosto** ore 19,35 S. Rosario - ore 20,00 S. Messa con riflessione

**Martedì 12 agosto** ore 19,35 Vespri - ore 20,00 S. Messa con riflessione

**Mercoledì 13 agosto** ore 19,35 S. Rosario - ore 20,00 S. Messa con riflessione.

Dopo la S. Messa, la Statua di S. Rocco viene portata in Chiesa Parrocchiale.

**Giovedì 14 agosto** ore 17,00 Confessioni. ore 18,00 S. Messa pre-festiva

**Venerdì 15 agosto Solennità dell'Assunta** S. Messe ore 8 ; 10,30 ; 18.00

**Sabato 16 agosto** in Chiesa Parrocchiale **Festa di S. Rocco**  
ore 10,30 S. Messa con riflessione - ore 18 S. Messa con riflessione  
Poi Processione alla Chiesa di S. Rocco - Benedizione - Bacio della reliquia



FONDAZIONE DELLA  
COMUNITÀ BERGAMASCA

## Grazie!

*La fondazione della Comunità Bergamasca Onlus  
comunica alla Parrocchia S. Andrea in Cazzano S. Andrea quanto segue:*

*Al responsabile di Progetto*

*Al Legale Rappresentante dell'Organizzazione*

### **Oggetto: 3° Bando 2008 - Progetto preselezionato**

*Siamo lieti di comunicarVi che in data 13 maggio 2008 il consiglio di Amministrazione della Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus ha preselezionato il Vostro progetto "**Salviamo l'altare di S. Bernardino**" per l'importo di euro 6.000,00 di finanziamento.*

*Dovrete quindi attivarvi nel reperire entro e non oltre il 25 luglio 2008 donazioni pari al 20% del finanziamento ad incremento del patrimonio della nostra Fondazione. Nel caso alla scadenza l'importo richiesto non risultasse raggiunto, la disponibilità al finanziamento verrà automaticamente revocata.*

*Le donazioni dovranno giungerci direttamente dai donatori, i quali indicheranno in modo esplicito sulla causale il nome del progetto e/o l'ente promotore.*

## CRE Cazzano 2008 "Apriti Sesamo"

Tutti gli anni di esperienza dello staff del nostro CRE si sono fatti notare in questa nuova edizione, che è partita e procede senza intoppi. L'atmosfera tra i bambini è allegra e rilassata, anche se non manca il tipico "spirito di competizione"! Le squadre sono unite e collaborano in modo attivo e impegnato, inseguendosi l'una l'altra per ottenere i maggiori punti possibili e piombare in testa alla classifica!

Le iniziative del gruppo giochi sono risultate positive ed hanno divertito molto i ragazzi, che vi si sono cimentati con accanimento. I momenti di maggior divertimento si hanno nel corso delle gite ai parchi acquatici, durante le quali ci si può divertire tutti insieme tra scivoli e piscine...

Si sono alternati ai momenti di gioco anche dei periodi nei quali i ragazzi si sono adoperati per vivere al meglio la realtà dei laboratori.

I laboratori proposti sono stati:

- Recitazione.
- Gioielli con le perline di pasta da modellare.
- Pittura su stoffa.
- Cucina.
- Ricamo.
- Giornalino.
- Ballo.

Grande ilarità hanno suscitato gli incontri tra i CRE delle parrocchie di *Cazzano, Gandino, Cirano e Barzizza*: queste iniziative di recente istituzione hanno favorito la socializzazione tra i ragazzi, che hanno imparato a stare insieme divertendosi. Ringraziamo i

preti e gli animatori degli altri oratori per la loro ospitalità e il divertimento offerto a tutti noi!

Interessante è stato il tema del C.R.E. 2008: "**Chi trova un amico, trova un tesoro**". Infatti l'amico è colui che serve, è colui che accetta gli altri, che va d'accordo con tutti, che perdona, incoraggia, sostiene, è leale, rispetta tutti, non è volgare. Il primo Amico per i ragazzi è Gesù. Infine grazie al don, agli animatori diversamente giovani, alle sante cuoche, alle sempre giovani mamme, ai giovani, agli adolescenti assistenti e assistiti che hanno contribuito alla riuscita del C.R.E.



*L'allegra brigata del CRE 2008*

*Mattia Bertasa, Fabio Chioda, Mario Pezzoli*



# Banca FIDEURAM

*INVESTIMENTI • OBBLIGAZIONI • FONDO PENSIONI FIDEURAM  
PIANO PENSIONE FIDEURAM • FONDI COMUNI LUSSEMBURGHESE E ITALIANI*

**Promotori finanziari:**

**Rag. Pietro Genuizzi - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746205**

**Dott. Tiziana Genuizzi - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.745923**

**Rag. Giuseppe Savoldelli - ufficio - via G.B. Castello, 11 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746353**

**CENE - via E. Capitano, 10/a - Tel. e Fax 035.719099 - Cell. 335.5234322**

## *Carissimo Pinocchio, amico dei giorni più lieti*

Carissimo Pinocchio, siamo i bambini della scuola Materna di Cazzano S. Andrea e vogliamo scriverti questa lettera per ringraziarti della tua presenza durante tutto il nostro anno scolastico che si è chiuso lunedì 30 giugno.

Siamo stati insieme per un lungo periodo, abbiamo scoperto ciò che facevi, le tue esperienze, le tue birichinate; abbiamo imparato a conoscerti e a capire le tue difficoltà nel diventare grande, nel saper ubbidire agli adulti e nel dire la verità. Siamo stati molto attenti nell'ascoltare le tue avventure: insieme alle insegnanti abbiamo riflettuto tanto sui comportamenti corretti e quelli no.

Quando piangevi e il naso ti si allungava anche noi eravamo preoccupati, ma fortunatamente sulla tua strada hai conosciuto persone che ti hanno guidato nel fare le scelte giuste.

Noi abbiamo la fortuna di avere la mamma e il papà che ci guidano nel cammino della nostra crescita. A volte anche noi ci ribelliamo, facciamo i capricci se i genitori ci dicono dei no, ma poi capiamo che sono "NO" che ci permettono di irrobustire il nostro tronco e di farci diventare persone forti, pronti ad affrontare le esperienze che la vita ci presenta.

Anche i genitori non sono soli: ci sono le insegnanti, i nonni, il parroco, gli amici...

Vedi caro Pinocchio, abbiamo capito che non saremo mai da soli in questo mondo: ma per vivere bene dobbiamo imparare a rispettare gli altri, a condividere e rispettare le regole e dire la verità, anche se a volte questa non sempre è piacevole. Quando tu hai detto la verità hai trovato qualcuno che ti ha aiutato; mentre le bugie ti hanno portato solo sofferenza.

Noi bambini di cinque anni abbiamo iniziato a conoscere la nuova scuola che ci ospiterà a settembre: le insegnanti della primaria sono state molto accorte nel preparare un ambiente accogliente. Noi siamo contenti perché stiamo diventando grandi ma i nostri amici, che già frequentano la primaria, ci hanno detto che non si gioca più così tanto come "all'asilo". Le nostre maestre ci hanno rincuorato dicendo che impareremo tante altre cose e che il tempo di giocare rimane comunque, l'importante è saper gestire bene il tempo che si ha a disposizione.

Con l'arrivo del mese di giugno, caro Pinocchio avrai visto nuove facce entrare nella nostra scuola: sono le nuove "leve" che a settembre inizieranno l'avventura della scuola materna.

Inoltre, in alcuni momenti, abbiamo accolto anche i bambini del nido "Il Nido delle api". Abbiamo dato loro la possibilità di iniziare a prendere confidenza con un ambiente più grande e con più bambini.

Caro Pinocchio, vogliamo adesso ringraziare le persone che durante l'anno ci hanno aiutato e sono state pietre preziose per la nostra scuola: don Pierino, il sig. Rosario, la Sig. Lucia, le maestre Cristina, Stefania, Dolores, Federica, Antonietta e Antonella Ronchi, le maestre Sabrina e Monica, il mitico nonno giardiniere e il nostro nonno "manutentore tutto fare", la signora Rosa, i genitori, gli sponsor, il Comune di Cazzano e tutti i volontari che si sono dati da fare per la bella riuscita di quest'anno scolastico.

Grazie Pinocchio e buone vacanze.



*I bambini della scuola materna di Cazzano S. Andrea*

**BANCO POPOLARE**  
GRUPPO BANCARIO

**Mutui Geniali.**  
Una fucina di idee  
per la tua casa.

**MUTUI GENIALI**

**CREDITO BERGAMASCO**

www.creberg.it  
Numero Verde  
**800-203040**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per la tua banca e per il tuo futuro, rivolgiti al tuo consulente. Il credito è un investimento. "Aggiungi informazioni" - Approfondisci presso i nostri sportelli.



## Rinati nel Battesimo

*“Il santo Battesimo è il fondamento di tutta la vita cristiana, il vestibolo d’ingresso alla vita nello Spirito, la porta che apre l’accesso agli altri sacramenti. Mediante il battesimo, siamo liberati dal peccato e rigenerati come figli di Dio, diventiamo membra di Cristo, siamo incorporati alla Chiesa e resi partecipi della sua missione”*

*(Direttorio Liturgico Pastorale del 37° Sinodo)*

*Hanno ricevuto il battesimo:*

**Castelli Alessia** di Ivan e di Togni Roberta il 29 giugno 2008

**Cortinovis Sofia** di Giovanni e di Spampatti Laura il 29 giugno 2008

**Servalli Ryan** di William e di Bosio Angela Giovanna il 29 giugno 2008

**Paganessi Sergio** di Giovanni e di Martinelli Jenny il 20 luglio 2008

**Franchina Matteo** di Silvano e di Bertocchi Barbara il 27 luglio 2008

*Ricordiamo che recapitando in tempo utile la foto in Parrocchia (oppure via e-mail all’indirizzo [lavalgandino@gandino.it](mailto:lavalgandino@gandino.it)) è possibile pubblicare gratuitamente la foto dei bambini battezzati.*



**Alessia  
Castelli**



**Sofia  
Cortinovis**

## Le Confraternite della diocesi in festa al Santuario della Cornabusa

Domenica 8 giugno al Santuario della Madonna della Cornabusa in Valle Imagna si è tenuto l’annuale incontro diocesano delle confraternite, dove anche alcuni confratelli del S.S. Sacramento della nostra parrocchia hanno partecipato guidati dal priore Vittorio Presti.

Ore 16 corteo di preghiera; ore 17 S. Messa al santuario. Quest’anno ricorre il centenario dell’Incoronazione della statua che si unisce all’anno Giovanneo per i cinquant’anni dall’elezione di Giovanni XXIII (cento anni fa Angelo Roncalli era presente all’Incoronazione della statua).

Nella foto sono presenti: don Maurizio Rota, assistente diocesano delle confraternite e il sig. Carminati di Romano di Lombardia, presidente diocesano delle confraternite.

E’ stato un pomeriggio spiritualmente intenso oltre che un’occasione di fraternità e amicizia.

Un grazie di cuore ai confratelli della nostra comunità che hanno aderito all’iniziativa unendosi con gioia agli altri amici della diocesi.



## ANNIVERSARI

*“Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verra”,*

*“Sia che viviamo, sia che moriamo siamo del Signore”.*



**GENUZZI  
LUCIA**

10° ANNIVERSARIO



**LAZZARINI  
VITTORIO**

3° ANNIVERSARIO

# La Val Gandino

Anno LXXXXV - N° 7 LUGLIO 2008

PERIODICO MENSILE € 1,80

Spedizione in abbonamento postale 70% BG

Redazione e amministrazione: Via Bettera, 14 - Tel. 035.745425  
24024 GANDINO - Bergamo (Italia) - E-mail: lavalgandino@gandino.it

C.C. postale n. 14717243 intestato alla Parrocchia S. Maria Assunta  
"La Val Gandino" Bollettino Parrocchiale Via Bettera, 14 - 24024 Gandino (Bg)

Direttore Responsabile: Don Lino Lazzari

Fotocomposizione e stampa:

Tipolitografia Radici Due - Gandino (035.745028)

Aut. Tribunale BG N. 292 del 12-5-1954 Approvazione Autorità Ecclesiastica

## Comitato di Redazione de La Val Gandino:

Don Emilio Zanoli - Don Guido Sibella - Don Pierino Bonomi - Don Corrado Capitanio  
Don Alessandro Angioletti - Deni Capponi - G. Battista Gherardi - Amilcare Servalli  
Virginia Bombardieri - Gustavo Picinali - Samantha Caccia - Carlo Picinali

CARITAS

## Centro d'ascolto Vicariale Valgandino

Piazza Libertà (cortile Cinema Centrale)

LEFFE - Tel. 035727074

*Un servizio per le persone in difficoltà che vogliono essere aiutate*

**Apertura al pubblico:**

*martedì ore 9 - 11 sabato ore 15.30 - 17.30*

## Centro Consulenza Psicologica Problematiche coniugali - familiari

*a Leffe presso Centro Ascolto Caritas (p.le Cinema Centrale)*

- ogni secondo e quarto sabato del mese  
dalle ore 14.30 alle ore 15.30  
è presente per l'ascolto la dott.ssa Luisa Capponi

- per prenotazioni telefoniche:  
**Centro Ascolto 035.727074**

*(martedì dalle 09.00 alle 11.00 e sabato dalle 15.30 alle 17.30)*



Durante tutto l'anno, il primo e l'ultimo sabato non festivi di ogni mese, dalle ore 9.00 alle 12.00 presso il Centro Pastorale un incaricato della Redazione sarà disponibile per informazioni e per ricevere materiale.

Per particolari inserzioni e fotografie viene richiesto un contributo spese:

- defunti euro 16,00

- anniversari matrimonio,  
lauree, coetanei, ecc... euro 25,00

La Redazione si riserva la facoltà di pubblicare o meno il materiale pervenuto.

Posta elettronica: [lavalgandino@gandino.it](mailto:lavalgandino@gandino.it)

## NUMERI TELEFONICI UTILI

Prevosto Gandino	035.745425
Don Alessandro	035.746184
Oratorio	035.745120
Don Gianni	035.745527
Don Giovanni	035.746880
Parroco Barzizza	035.745008
Parroco Cazzano	035.741355
Parroco Cirano	035.746352
Sacrista Basilica	329.2065389
Museo della Basilica	035.746115
Casa di Riposo Gandino	035.745447
Convento Suore	035.745569
Scuola Materna Gandino	035.745041
Comune Gandino	035.745567
Comune Cazzano S.A.	035.724033
Biblioteca Gandino	035.746144
Vigili Gandino (urgenze)	329.2506223
Centro prima infanzia Leffe	035.731793
Soccorso pubblico di emergenza	113
Vigili del fuoco	115
Soccorso stradale ACI	116
Emergenza sanitaria	118
Carabinieri pronto intervento	112
Carabinieri Gandino	035.745005
Polizia pronto intervento	035.276111
Polizia Stradale	035.238238
Guardia medica	035.745363
Croce Rossa Valgandino	035.710435
ASL Distr. Socio Sanitario	035.746253
Ospedale Gazzaniga	035.730111
Centro unico prenotazioni	800.387387
Ospedale Alzano L.do	035.4177111
Ospedale Magg. Bergamo	035.269111

# IMPRENDITORI DI TUTTA ITALIA, UBITEVI.

## UTILIO.

Le soluzioni personalizzate che piccole e medie imprese, artigiani, commercianti e liberi professionisti stavano aspettando.

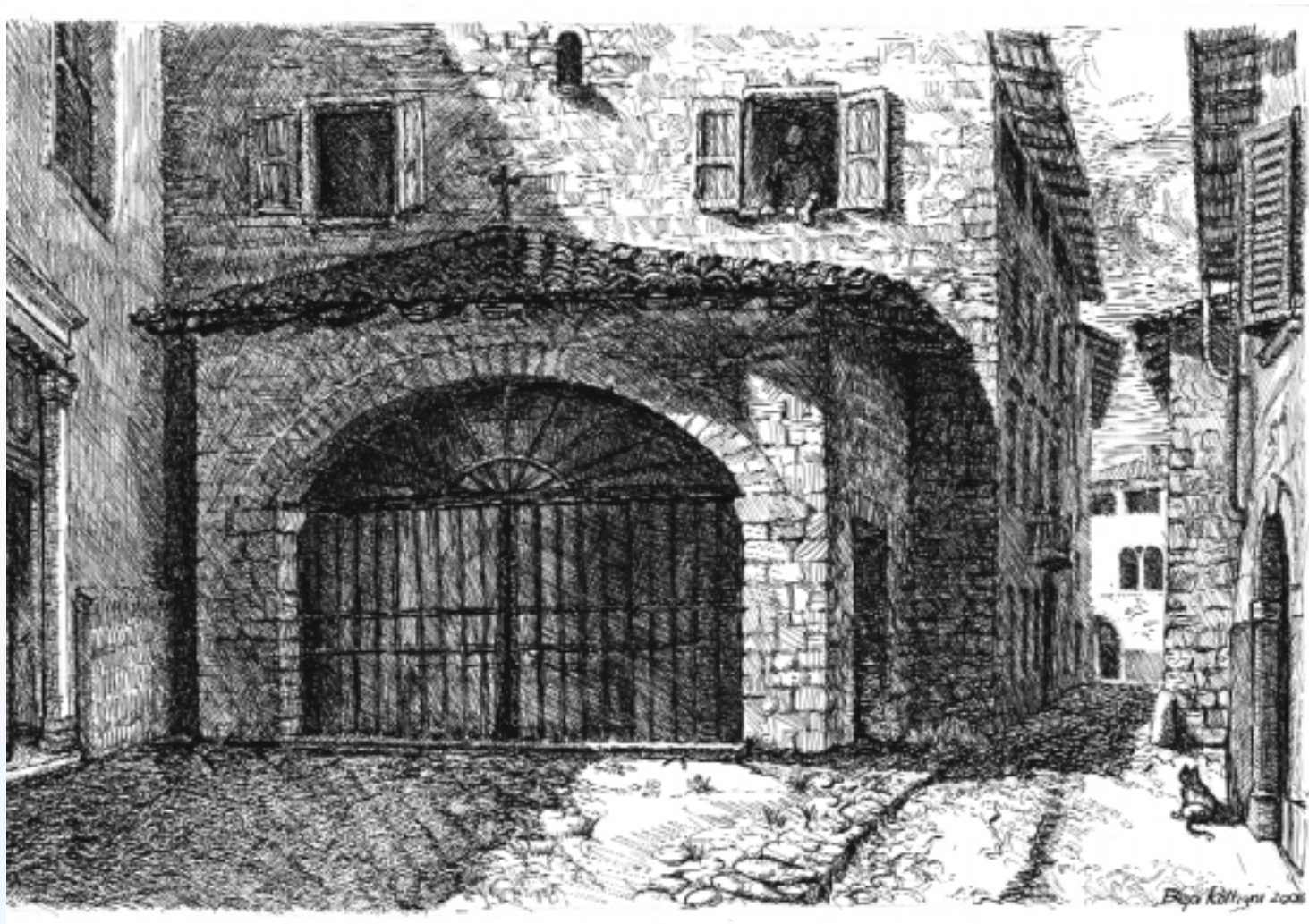
**UBI** < Banca Popolare  
di Bergamo

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si rinvia a quanto indicato nei fogli informativi disponibili in filiale.

numero verde 800.500.200 - [www.utilio.it](http://www.utilio.it)



# GANDINO NEL TEMPO



## CAPPELLETTA DEL “DEPOSITUM o COMPIANTO”

Via Giovanni XXIII (già Via Mirandola) confluenza con Vicolo S. Giuseppe

Epoca presunta XV sec. – esistente –

Più di un lettore potrebbe (e giustamente) chiedersi a quale manufatto antico esistente possa riferirsi la Cappelletta illustrata nel disegno, poiché uno *scorcio* di questa natura oggi risulta difficile da “materializzare” o situare in Gandino.

Il *mistero* è presto spiegato: la Cappelletta in oggetto ora si trova inglobata (per la facciata) all’interno della Chiesa di S. Giuseppe e (per la parte retrostante) nel palazzo attualmente di proprietà Savoldelli. Il motivo per cui viene presentata all’aperto è la conseguenza logica di una lettura critica e attenta, non tanto delle cronache d’epoca (molto scarse) quanto degli indizi e delle stratificazioni architettoniche che il manufatto presenta. Per offrire una chiave di lettura più facile, in special modo per i più giovani, si tenga presente che la casa che fuoriesce sulla destra dal profilo e che forma angolo, è stata demolita negli anni 1950-51, arretrata poi nella ricostruzione, formò un altro angolo più sotto, fino al 1958-59 quando poi venne demolita la casa delle sorelle Colombi (baline) e del negozio di tessuti Alberti. L’edificio ricostruito corrisponde a quello dove ora si trova la Pizzeria “da Ciumba”. L’edificio in fondo alla strada, alla biforcazione della via, ora di proprietà Carrara (Percasa) presentava anticamente una finestra a bifora. Ma è necessario andare con ordine e partire da un documento dell’Archivio Parrocchiale datato 1575, anno della Visita Pastorale di S. Carlo Borromeo a Gandino. Negli Atti vengono citati, fra gli 11 altari all’interno e 2 all’esterno della chiesa parrocchiale del 1445, due di quelli interni (tra i quali quello del “Corpo di Cristo”) da eliminare. Non è dato di sapere se per questo Altare la direttiva di S. Carlo verrà subito messa in atto, oppure se passeranno ancora parecchi anni: stà di fatto che un gruppo statuario inerente alla sepoltura di N. Signore ora si trovi all’interno di una struttura tutto sommato poco adeguata (più avanti spiegheremo i motivi) inserita a sua volta in un edificio, quantomeno con modalità non del tutto coerenti. L’unico documento che parli direttamente della Cappelletta è dato dalla Visita Pastorale del Vescovo Luigi Ruzini con i convisitatori, avvenuta nel mese di Maggio del 1700, dove il cronista annota “...in fondo alla Chiesa, in cornu epistolae, videro il Depositum chiuso con cancelli nel quale vi erano le statue di legno (erroneamente classificate tali) di N. Signore depresso, con altre statue puramente in legno.” Nelle precedenti Visite, avvenute prima dell’aggiunta dell’avancorpo (Matroneo o Oratorio; per intenderci meglio: la porzione della chiesa che comprende lo spazio interno a partire dalle colonne fino al porticato esterno, aggiunto nel 1604 al corpo di fabbrica primitivo), la Cappelletta non veniva menzionata in quanto non facente parte del primo corpo della chiesa, costruita negli anni 1521-23.

testo e disegni di Bepi Rottigni

(...continua) - La trattazione completa sarà pubblicata sul prossimo numero